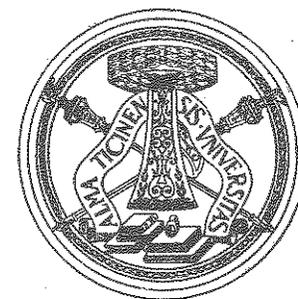


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

*PROGRAMMA
DEI CORSI*



ANNO ACCADEMICO

1984/85

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

*PROGRAMMA
DEI CORSI*



ANNO ACCADEMICO

1984/85

INDICE

A - CORSI DI LAUREA

- Filosofia.....	Pag.	1
- Lettere (indirizzo classico).....	"	27
- Lettere (indirizzo moderno).....	"	41
- Lingue e Letterature straniere moderne.....	"	56

B - INSEGNAMENTI

Archeologia delle province romane.....	Pag.	27
Archeologia e Storia dell'arte greca e romana.....	"	28
Codicologia.....	"	41
Dialettologia italiana.....	"	42
Ebraico e Lingue semitiche comparate e filologia semitica....	"	29
Epigrafia greca.....	"	30
Epigrafia latina.....	"	30
Epistemologia.....	"	2
Filologia egeo-anatolica.....	"	31
Filologia germanica.....	"	56
Filologia greco-latina.....	"	32
Filologia italiana.....	"	42
Filologia romanza I.....	"	58
Filologia romanza II.....	"	43
Filologia slava.....	"	59
Filologia ugro-finnica.....	"	59
Filosofia del linguaggio.....	"	43
Filosofia della scienza.....	"	4
Filosofia morale.....	"	5
Filosofia teoretica.....	"	8
Geografia (umana).....	"	44
Glottologia (B).....	"	33
Glottologia (R).....	"	60

Grammatica greco-latina.....	Pag. 34
Letteratura anglo-americana.....	" 61
Letteratura del Rinascimento.....	" 45
Letteratura greca.....	" 35
Letteratura italiana I.....	" 45
Letteratura italiana (R).....	" 46
Letteratura latina.....	" 35
Letteratura umanistica.....	" 46
Lingua e Letteratura francese I.....	" 62
Lingua e Letteratura francese II.....	" 64
Lingua e Letteratura inglese I.....	" 67
Lingua e Letteratura inglese II.....	" 70
Lingua e Letteratura portoghese.....	" 73
Lingua e Letteratura russa.....	" 75
Lingua e Letteratura spagnola.....	" 76
Lingua e Letteratura tedesca I.....	" 79
Lingua e Letteratura tedesca II.....	" 79
Lingua e Letteratura ungherese.....	" 81
Linguistica applicata.....	" 81
Linguistica generale.....	" 36
Paleografia e Diplomatica.....	" 46
Pedagogia.....	" 10
Psicologia.....	" 11
Psicologia dell'età evolutiva.....	" 13
Psicologia differenziale.....	" 14
Psicologia dinamica.....	" 16
Semiotica.....	" 47
Storia del Cristianesimo.....	" 48
Storia del pensiero scientifico.....	" 17
Storia del Risorgimento.....	" 49
Storia del teatro.....	" 50
Storia del teatro e della drammaturgia antica.....	" 36
Storia dell'archeologia classica.....	" 37
Storia dell'arte lombarda.....	" 50
Storia dell'arte medievale.....	" 51
Storia dell'arte moderna.....	" 51

Storia della filosofia.....	Pag. 18
Storia della filosofia antica.....	" 19
Storia della filosofia del Rinascimento.....	" 20
Storia della filosofia medioevale.....	" 21
Storia della filosofia moderna e contemporanea.....	" 23
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea.....	" 52
Storia della lingua francese.....	" 82
Storia della lingua inglese.....	" 83
Storia della lingua italiana I.....	" 52
Storia della lingua italiana II.....	" 52
Storia della lingua tedesca.....	" 83
Storia della pedagogia.....	" 24
Storia delle dottrine politiche.....	" 25
Storia delle esplorazioni geografiche.....	" 53
Storia delle tecniche artistiche.....	" 54
Storia e critica del cinema.....	" 54
Storia economica e sociale del mondo antico.....	" 37
Storia greca.....	" 38
Storia medioevale.....	" 54
Storia moderna.....	" 55
Storia orientale antica.....	" 39
Storia romana.....	" 39

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

P R E M E S S A

Su proposta degli studenti, dopo ampia e approfondita discussione, si delibera di inserire nel fascicolo "Programma dei corsi", come premessa, il testo seguente:

- " 1. Qualora gli studenti ne facciano richiesta, docenti e ricercatori programmeranno le seguenti attività didattiche di appoggio al corso monografico:
- a. lezioni istituzionali di impianto manualistico
 - b. letture di classici della storia della filosofia.
2. In linea di massima e in base ad accordi precisi col docente, gli studenti che biennializzano corsi monografici o i laureandi possono concordare programmi sostitutivi del corso ufficiale preferibilmente sulla base di un lavoro seminariale nell'ambito della disciplina.

3. La prima seduta dei seminari, autonomamente programmati dal corpo docente, deve essere dedicata alla discussione con gli studenti partecipanti delle modalità di svolgimento del seminario stesso.

Fra queste:

- a. introduzione del docente seguita da relazioni e discussioni condotte dai partecipanti;
- b. lo stesso che a. con una particolare attenzione del docente a fornire nozioni tecniche (p.es. modalità di citazione dei testi, costruzione ragionata di bibliografie) indispensabili per il resto del corso di studi;
- c. lezioni del docente.

4. Gli studenti hanno la possibilità di rivolgersi a docenti ufficiali e ricercatori, durante l'orario di ricevimento, per qualsiasi chiarimento o informazione bibliografica, nell'ambito delle loro competenze."

EPISTEMOLOGIA

PROF. SILVANA BORUTTI

A. Corso monografico: "Metafore e modelli nei linguaggi scientifici".

1. Oggetto del corso sono i linguaggi scientifici dal punto di vista degli elementi costruttivi e produttivi, cioè degli elementi teorico-linguistici che permettono di cogliere, costruire, ridescrivere gli oggetti. In questa prospettiva, l'analisi epistemologica non si interessa tanto alla ricostruzione razionale delle teorie prodotte (approccio prevalente nel neopositivismo classico), quanto piuttosto alle forme di significazione che agiscono nei linguaggi scientifici nei momenti cruciali della scoperta e del cambiamento di teoria, o perlomeno della costruzione di nuovi oggetti scientifici. Queste forme di significato, come la metafora e il modello, funzionano soprattutto come formatori di

termini teorici, e quindi come strumenti di ridescrizione di campi di oggetti. Il valore euristico dei modelli, come dice Blak, è nel trasporto dei linguaggi che essi operano: un modello efficace mette due domini separati in relazione cognitiva, in modo che il linguaggio del modello costituisca una lente per vedere gli oggetti del nuovo dominio. Così Maxwell descriveva il campo elettrico nei termini di un fluido immaginario incomprimibile; o Lévi-Strauss attraverso il modello della fonologia strutturale poteva vedere i rapporti di parentela come strutture di comunicazione delle donne.

Saranno analizzati testi di Blak, Hesse, Boyd, Harré, Ortony, Turbayne, Rorty e altri.

2. Una parte delle lezioni del corso sarà dedicata alla lettura di testi classici sul tema dell'elaborazione retorica e della costruzione nei linguaggi: ad es. Wittgenstein sul tema del "vedere come", Bachelard sulla formazione dei neo-linguaggi nelle scienze.

3. All'interno del corso, il dott. Lorenzo MAGNANI terrà un ciclo di lezioni su "Modelli epistemologici della costruzione".

B. Il programma d'esame sarà completato nelle forme seguenti:

- a. gli studenti che frequentano per la prima volta Epistemologia, aggiungeranno alla parte monografica una parte istituzionale;
- b. gli studenti che biennalizzano o triennalizzano Epistemologia, aggiungeranno alla parte monografica un seminario afferente al corso di Epistemologia, nell'ambito del quale svolgeranno un'esercitazione scritta.

Orario di ricevimento degli studenti

I semestre:	mercoledì, 15-18
	giovedì, 15-18
II semestre:	mercoledì, 17-19
	giovedì, 15-16; 18-19
	venerdì, 9-11

C. SEMINARI

1. Modelli epistemologici della costruzione (Dott. Lorenzo MAGNANI)
(interno al corso ufficiale di Epistemologia)

Verranno affrontati i temi essenziali secondo cui si sviluppa oggi la discussione teorica intorno al problema dell'invenzione e della scoperta scientifiche. Particolare attenzione verrà dedicata ad alcuni aspetti che acquisteranno uno specifico interesse in riferimento all'itinerario teorico generale del corso di Epistemologia.

I tempi di svolgimento delle lezioni verranno stabiliti all'inizio del prossimo anno accademico.

Afferenza: Epistemologia.

2. Approcci filosofici alla struttura dei linguaggi naturali
(Dott. Michele PRANDI)

Afferenza: Epistemologia.

3. V. FILOSOFIA MORALE, SEMINARIO 1. p.2

FILOSOFIA DELLA SCIENZA

PROF. ALBERTO MEOTTI

Corso monografico: Lineamenti di una Epistemologia psicoanalitica

Orario di ricevimento degli studenti

I semestre: venerdì, 10-11

II semestre: da stabilire

FILOSOFIA MORALE

PROF. FRANZ BRUNETTI

Corso: "Fondamenti teorici e componenti storiche dei diritti dell'uomo"

Il corso, che si collega al programma comune di studio con la Faculté de théologie protestante di Strasburgo, prenderà avvio da un esame critico delle formulazioni dei diritti dell'uomo presenti in Dichiarazioni o Costituzioni o Atti ufficiali, per poi analizzare gli elementi teorici che ne hanno dato configurazione. Tale analisi verrà svolta comparativamente a quella delle componenti culturali e sociali delle epoche in cui i diritti sono stati enunciati. Nell'opera di decodificazione che ne verrà fatta si farà riferimento ai testi teorici più rilevanti in cui è possibile reperire la fondazione di tali diritti (p.es.: Locke, Rousseau, Diderot, ecc.); per un altro verso un esame "in spaccato" della materia, condotto dai ricercatori collegati alla cattedra di Filosofia morale, eseguirà sondaggi storico-critici in direzione del diritto di famiglia, del diritto di proprietà, dei diritti del malato.

Il corso, che si svolgerà nel secondo semestre, verrà strutturato in modo che siano osservate le indicazioni del Consiglio del Corso di Laurea in Filosofia per una differenziazione didattica secondo i livelli di competenza degli studenti.

Orario di ricevimento degli studenti

I semestre: martedì, 11-12

II semestre: martedì e giovedì, 12-13

SEMINARI

1. (Dott. Luciana DONDI)

Seminario e ciclo di lezioni interne sul tema: Il diritto di famiglia in Francia, nel periodo post-rivoluzionario, e le sue influenze su quello italiano.

L'itinerario teorico, che si intende percorrere, toccherà i seguenti punti: 1) La Famiglia-Ricostruzione storica dei modelli familiari che si costituiscono in Francia, dopo la Rivoluzione; 2) Analisi sociologica dei ruoli familiari: moglie-marito, padre-figlio, madre-figlio; 3) Brevi considerazioni di sociologia del diritto - Diritto di famiglia. Fondamenti sociali delle norme giuridiche che disciplinano le forme del diritto privato pertinenti la famiglia, in Francia, dal periodo post-rivoluzionario fino al Codice napoleonico.

Alcuni testi, di rilievo bibliografico per l'argomento, sono:

Ph. ARIÈS, Padri e figli nell'Europa medioevale e moderna, Bari, Laterza, 1968

A. MANOUKIAN, Famiglia e matrimonio nel capitalismo europeo, Bologna, 1974

R. GRAHAM, Rousseau's sexism revolutioned, in AA.VV., Women in the 18th century, ed. Fritz-Morton, 1976

J. ELLUL, Storia delle istituzioni, Milano, Mursia, 1976

A. VENTURI, Utopia e riforma nell'Illuminismo, cap. III, "Da Montesquieu alla Rivoluzione", Einaudi, 1970

L'illuminismo giuridico, introd. a cura di P. Comanducci, Il Mulino, 1978

G. DEL VECCHIO, Lezioni di filosofia del diritto, Giuffrè, 1965

P. VACCARI, Corso di storia del diritto italiano, Giuffrè, 1975

2. (Dott. Marcella POGATSNIG)

1) ciclo di lezioni interne al corso di Filosofia Morale su temi weberiani.

2) seminario su Il problema dell'interpretazione in Ricoeur - lettura commento di testi e confronto con l'interpretazione freudiana - (afferente a Psicologia dinamica e Epistemologia).

3. I diritti umani nei casi di riduzione patologica del godimento.

(Dott. Ernesto MASCELLI)

Caso I°) Riduzione della capacità di giudizio e di scelta nelle sindromi mentali irreversibili a base organica.

Caso II°) Assenza delle capacità stesse nei pazienti cerebrolesi in stato di coma.

Confronto con lo sviluppo "incompleto" di tali capacità nell'infanzia.

Gestione abituale dei due casi nell'ambito medico: obblighi giuridici e morali, problemi etici connessi.

La decisione in luogo dell'altro e il tema della responsabilità. I problemi della qualità della vita e il diritto di ciascuno alla propria soluzione.

Considerazioni tecniche e considerazioni morali: il punto di vista della bioetica.

4. A. Ferguson: Il percorso storico dell'istituzione della proprietà privata. (Dott. Graziano LEONARDELLI)

Il metodo storico-empirico e la ricostruzione del percorso dell'evoluzione storica. Il problema dello stato di natura e la critica a Rousseau. La Scuola Storica Scozzese e la teoria stadiale della storia. La società selvaggia, barbarica, commerciale e i meccanismi di trasformazione del regime di proprietà. L'insorgere storico dell'interesse individuale e la proprietà privata. Locke, Smith e la genesi della proprietà. Il progresso socio-economico e gli effetti della divisione del lavoro. Analisi dei termini politeness, refinement, civility, civilization, civil society.

Curare, sorvegliare: le tentazioni del pedagogo.

1. La difficile definizione di un fare educativo nei confronti di altre forme di operatività (morale, terapeutica, riabilitativa), esemplificabile in molte situazioni (scolastiche e domestiche) è problema che autori diversi hanno affrontato chiedendosi, sulla base di analisi di testi (l'Emilio di Rousseau in primo luogo) e di situazioni concrete (le pratiche della disciplina nella classe e in famiglia durante il XIX secolo) quali fossero i pericoli di un agire che si dice pedagogico, ma che è piuttosto una serie di interventi sanitari e custodialistici. Nel corso si partirà da queste premesse di riflessione su materiale determinato storicamente, cercando di ricavare dalla lettura di testi di Rousseau, Schreber, Foucault, Scherer e altri degli spunti per la costruzione di una griglia concettuale che consenta di analizzare esempi attuali di pratica educativa.
2. Il corso è organizzato secondo una successione di lezioni e seminari. Nelle lezioni verrà prospettato il quadro teorico e storico dei problemi, nei seminari verranno presentati, letti, discussi, riferiti in succinte relazioni scritte alcuni testi pertinenti al discorso fatto nelle lezioni.
3. Gli studenti che intendono laurearsi in pedagogia e che abbiano già sostenuto un esame di pedagogia sono tenuti a frequentare, oltre al corso, un seminario organizzato e gestito dalla Dott. Anna BONDOLI. Nel corso di tale seminario (della durata complessiva di circa 20 ore) verrà presentata una ricerca empirica di cui si illustrerà l'impianto teorico e metodologico. Il seminario prevede sia esercitazioni pratiche sia incontri con alcuni ricercatori di altre sedi impegnati in indagini similari.
4. Coloro che non possono frequentare il corso prepareranno l'esame secondo un programma che terrà conto dei testi discussi nelle le

zioni e nei seminari. Tale programma sarà definito e pubblicato entro il Gennaio 1985.

Per gli studenti lavoratori sono previsti degli incontri il sabato mattina, in data da concordarsi.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 10-13

Il corso comprende una parte introduttiva sui modelli e i metodi in Psicologia, che verranno presentati da un lato in una prospettiva storica, dall'altro - ove possibile - con esercitazioni pratiche; una parte istituzionale sui processi cognitivi; una trattazione di argomenti specifici da approfondire in letture a scelta o in un seminario. Si tratteranno i temi della psicologia tradizionale mostrando il cambiamento del paradigma sperimentale dal comportamento al cognitivismo; in particolare si svolgeranno questi argomenti:

- Strutture neurofisiologiche e processi mentali - I livelli di vigilanza e l'inconscio.
- L'elaborazione dell'informazione: percezione, memoria, pensiero. Il linguaggio. Il pensiero umano e il computer.
- Schemi e mappe cognitive.
- Attività cognitive, affetti e scopi.

Il seminario (solo per gli studenti del 2° anno) sarà sul tema: "Ricordo e immaginazione".

Lecture introduttive

1 - Storia e metodi

- CANESTRARI R. - Psicologia generale e dello sviluppo; CLUEB, Bologna, 1984, cap. 1 e 2
- DAZZI N., MECACCI L. - Storia antologica della psicologia; Giunti-Barbera, Firenze, 1982
- FUNARI E. - La psicologia. Scuole e indirizzi; Teti Editore, Milano, 1978
- LEGRENZI P. (a cura di) - Storia della psicologia; Il Mulino, Bologna, 1980

2 - Le basi fisiologiche

- ANGELA P. - La macchina per pensare (alla scoperta del cervello); Garzanti edit., Milano, 1983
- BODMER W.F., CAVALLI SFORZA L. - Genetica, evoluzione, uomo; EST. Mondadori, Milano, 1977
- ECCLES J. - Il mistero uomo; tr.it., Il Saggiatore, Milano, 1981
- OLIVERIO A. - Biologia e comportamento; Zanichelli, Bologna, 1982

3 - I processi cognitivi

- CARAMELLI N. (a cura di) - La psicologia cognitivista; Il Mulino, Bologna, 1983
- MILLER G.A., GALANTER E., PRIBRAM K.H. - Piani e strutture del comportamento; tr.it. F. Angeli, Milano, 1978
- NEISSER U. - Psicologia cognitivista; tr.it. Martello-Giunti, Firenze, 1976
- NEISSER U. - Conoscenza e realtà; tr.it., Il Mulino, Bologna, 1981

Orario di ricevimento degli studenti

giovedì, 9-11

PSICOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA

PROF. ADRIANO PAGNIN

Corso: Lo sviluppo delle abilità cognitive: simbolizzazione, comunicazione, linguaggio.

Il corso comprenderà:

- A - Alcune lezioni di carattere generale e introduttivo sulle teorie dello sviluppo in psicologia;
- B - Lezioni sui seguenti argomenti
- Le origini del pensiero simbolico: la teoria piagetiana; la posizione di Bruner; le ricerche di indirizzo comportamentista e di indirizzo cognitivista.
 - Le forme comunicative prelinguistiche e la nascita del linguaggio; funzioni cognitive e funzioni sociali del linguaggio.
 - Lo sviluppo delle capacità di concettualizzazione; dalla comprensione del concreto alla comprensione dell'astratto.
 - Lo sviluppo del ragionamento e delle operazioni logiche: pensiero infantile e pensiero del preadolescente.
 - Aspetti motivazionali nello sviluppo cognitivo.

Lo studente, per l'esame, dovrà condurre la sua preparazione su un manuale e due testi specifici, oppure (per gli studenti che sostengono l'esame la seconda volta) su tre testi specifici.

Sarà inoltre richiesta una breve relazione scritta su un tema concordato col docente, che potrà essere sostituita da un lavoro di esercitazione durante il corso.

Testi consigliati

Manuali

- CRAIG (1980) - Lo sviluppo umano; tr.it. Il Mulino, Bologna, 1982
- MUSSEN, CONGER, KAGAN (1974) - Lo sviluppo del bambino e la personalità; tr.it. Zanichelli, Bologna, 1976

Testi specifici (altri testi potranno essere proposti agli studenti che frequentano il corso)

- BALDI - Lo sviluppo del linguaggio nel bambino; La Nuova Italia, Firenze, 1976
- BARBIERI - Gli inizi del linguaggio; La Nuova Italia, Firenze, 1977
- BRUNER (1979) - Lo sviluppo cognitivo, tr.it.; Armando, Roma, 1980
- BRUNER, GORTON (1978) - Crescita umana, tr.it.; Boringhieri, Torino, 1981
- BOUTON (1976) - Lo sviluppo del linguaggio, tr.it.; Giunti, Firenze, 1980
- PIAGET (1946) - La formazione del simbolo nel bambino; tr.it., La Nuova Italia, Firenze, 1979
- PIAGET (1974) - La presa di coscienza, tr.it.; ETAS, Milano, 1975
- PIAGET (1974) - Riuscire e capire, tr.it.; Editori Riuniti, Roma, 1976
- TORNATORE, CAMAIONI, VOLTERRA, MANTOVANI - Imparare a parlare; Loescher, Torino, 1983

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 10-11; 16-17

PSICOLOGIA DIFFERENZIALE

PROF. PIER LUIGI BALDI

A) Parte istituzionale

Comprenderà una serie di lezioni sui metodi di ricerca della psicologia differenziale e sugli argomenti che ne costituiscono il tradizionale oggetto di studio: distribuzione ed ampiezza delle differenze individuali in tratti personologici (le curve di distribuzione e la curva di normale probabilità, misure della tendenza centrale e misure di variabilità); eredità ed ambiente nello sviluppo psichico; metodi psicodiagnostici di valutazione delle differenze di età, sesso, status socioculturale, teorie sull'organizzazione dei tratti; l'individuo e la cultura; ecc.

B) Corso: "Programmi educativi e sviluppo delle abilità cognitive"
Un tema importante sull'origine delle differenze individuali riguarda gli effetti dell'addestramento sullo sviluppo comportamentale, intendendo per "addestramento" qualsiasi programma d'attività destinato a migliorare l'esecuzione. Nel quadro di tale problematica verranno analizzate esperienze a livello di scuola materna e di scuola elementare, che propongono modelli d'intervento a vantaggio delle funzioni cognitive che sono alla base degli apprendimenti, in particolare di quelli scolastici.

C) Bibliografia introduttiva

- Manuale consigliato: A. ANASTASI, Psicologia differenziale, tr.it. Fi, Giunti-Barbera, 1965
- AA.VV., Eredità, ambiente, educazione, Roma, A. Armando, 1978
- AA.VV., Intelligenza e diversità, To, Loescher, 1981
- ANDREANI G., e S. ORIO, Le radici psicologiche del talento, Bo, Il Mulino, 1972
- BICKEL, J., L'educazione formativa, tr.it. Li, Belforte ed., 1982
- CORNOLDI, C. (a cura di), Processi d'apprendimento e applicazioni psicologiche, Mi, F. Angeli, 1983
- DOISE W. e G. MUGNY, La costruzione sociale dell'intelligenza, tr.it. Bo, Il Mulino, 1982
- FURTH H.G. e H. WACHS, Il pensiero va a scuola, tr.it. Fi, Giunti-Barbera, 1977
- KAMII, C. e R. DEVRIES, La théorie de Piaget et l'éducation préscolaire, Cahiers des Sciences de l'Education, Genève
- PERRET-CLERMONT, A.N., La construction de l'intelligence dans l'interaction sociale, Berne, Peter Lang, 1979
- ZAZZO, B., Un grand passage: de l'école maternelle à l'école élémentaire, Paris, P.U.F., 1978

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 14-15

mercoledì, 14-15

PSICOLOGIA DINAMICA
PROF.SILVIA VEGETTI FINZI

Il corso, che si svolgerà - in forma semestrale - nella seconda parte dell'anno accademico, sarà articolato in tre parti.

La prima, di carattere istituzionale, presenterà i metodi ed i fondamenti teorici della disciplina.

La seconda, monografica, verte sulla Interpretazione dei sogni di S.Freud. Si tratta, come è noto, della sua opera più importante, del lavoro che dimostra, attraverso la 'via regia del sogno' la possibilità, a particolari condizioni, di una intelligibilità dell'inconscio. Il testo sarà ripercorso e commentato per delineare sia le dinamiche del lavoro onirico sia le caratteristiche della interpretazione, intesa come esplicitazione del significato latente del sogno che si costituisce nel transfert del lavoro psicoanalitico.

Nella terza parte, infine, a struttura seminariale, la dott.Marcella POGATSCHNIG commenterà parti dell'Interpretazione, saggio su Freud di Paul Ricoeur, al fine di individuare le differenze tra il senso filosofico e quello psicoanalitico della interpretazione (afferente anche a Epistemologia e a Filosofia Morale).

Per la parte istituzionale sono state predisposte specifiche dispense. Per quella monografica una bibliografia pertinente verrà consigliata all'inizio del corso.

Saranno comunque utilizzati i seguenti testi:

- S.FREUD, L'interpretazione dei sogni (1900), Opere vol.III, Boringhieri, To
- S.FREUD, Il sogno (1901), Opere, vol.IV, Boringhieri, To
- S.FREUD, Analisi terminabile e interminabile. Costruzioni in analisi (1937), Biblioteca Boringhieri, To
- S.FREUD, Cinque conferenze sulla psicoanalisi (1909), Biblioteca Boringhieri, To
- LAPLANCHE E PONTALIS, Enciclopedia della psicoanalisi, Universale Laterza, Bari

- P.RICOEUR, Della interpretazione, saggio su Freud, Il Saggiatore, Milano

Orario di ricevimento degli studenti.

martedì, 10-13

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO

PROF.GIAN ARTURO FERRARI

Corso monografico - I massimi sistemi del mondo: il cielo antico e la nascita del cielo moderno.

Il corso affronta con un taglio introduttivo uno dei più classici problemi della storia della scienza e lo esamina a tre livelli: quello del rapporto tra dati empirici e modelli esplicativi, quello dei quadri epistemologici e del loro mutamento, quello infine del significato filosofico, cioè del valore attribuito alla realtà celeste. Lo scheletro del corso è costituito dalla lettura, spiegazione e commento del De coelo di Aristotele, del primo libro del De revolutionibus orbium coelestium di Copernico e, soprattutto e per la maggior parte, del Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo di Galileo Galilei. Queste letture fondamentali sono preparate e connesse tra loro da un'introduzione tecnica, da un esame delle principali ipotesi sulla concezione arcaica del cielo, da letture commentate di testi "minori" rispetto all'impostazione del corso, tutti peraltro disponibili in buone traduzioni italiane. La ricchezza del materiale sia primario (fonti e testi originali) sia secondario (interpretazioni critiche) sui temi toccati dal corso rende possibile lo svolgimento di esercitazioni o individuali o di piccoli gruppi da parte degli studenti.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 10-12

Corso monografico : "La Fenomenologia dello Spirito di Hegel"

Verrà svolta una lettura e un commento di questa fondamentale opera, in maniera da spiegarne sia la genesi - in riferimento al contesto storico-culturale e allo sviluppo del pensiero hegeliano - sia la struttura teorica complessiva. Dell'ampia bibliografia critica esistente sull'argomento, verranno utilizzati quegli studi che - come l'esemplare commentario di Jean Hyppolite - forniscono più strumenti di approccio storico-critico al testo che sviluppi teorici ad esso connessi.

PER GLI STUDENTI CHE SEGUONO IL CORSO PER LA PRIMA VOLTA è prevista un'attività didattica di appoggio, di due ore settimanali, da gennaio ad aprile, in cui si svolgerà la lettura di alcuni testi del Sette-Ottocento di riflessione filosofica sulla storia, rilevanti ai fini di una conoscenza istituzionale della disciplina. I gruppi di lettura saranno tre, ciascuno guidato da un docente, e comporteranno da parte degli studenti una partecipazione attiva ad almeno uno di essi, con ricerche bibliografiche, relazioni ecc., da definire di comune accordo.

PER I BIENNALISTI E IN LINEA DI MASSIMA PER GLI STUDENTI DEL SECONDO BIENNIO sono previste attività seminariali di approfondimento su temi specifici, definiti in connessione con la preparazione della tesi di laurea o altri particolari interessi. A questo scopo si richiede agli studenti un impegno di lavoro e di partecipazione adeguati al livello di approfondimento che si intende raggiungere. Tra i temi di lavoro previsti: la storia della storiografia filosofica (su cui funzionerà un seminario comune a Storia della filosofia antica e Storia della filosofia del Rinascimento); linguaggio e rappresentazione tra Sei e Settecento; altri eventuali temi verranno discussi e definiti in una apposita riunione che si terrà entro il mese di dicembre.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, martedì, mercoledì, 10-12

Si propone di strutturare il corso in due parti. La prima, compat-tata su circa 60 ore (6 ore settimanali) avrà un carattere parzial-mente introduttivo rispetto alla seconda, composta di seminari cen-trati sul tema delle passioni (di circa 20 ore ciascuno).

1. Corso istituzionale-monografico.

Temi e problemi del pensiero platonico (funzione della forma dia-logica e rapporto con la scrittura; rapporto fra sapere teorico, etica e politica: dialettica e teoria delle idee; teoria dell'a-nima e problema delle passioni - letture da Repubblica, Fedro, Fedone, Timeo, Leggi, Sofista).

All'interno del corso, la Dott. Silvia CAMPESE terrà una serie di lezioni (per circa 20 ore) sul tema dell'eros platonico, con lettura di passi dal Simposio e dal Fedro (il problema centrale è la trasformazione - nella comunità educativa maestro-allievo - dell'impulso del desiderio, connesso al sensibile, nell'"amore dell'Idea", che genera nell'anima il sapere e la virtù).

2. Seminari

I ciclo:

La storia della storiografia filosofica (il seminario è comune anche a Storia della filosofia e a Storia della filosofia del Rinascimento; per la parte antica interverranno il Prof. Mario VEGETTI e il Dott. Ferruccio FRANCO REPÉLLINI); il seminario è raccomandato ai biennialisti.

II ciclo:

A. Aristotele e le passioni (Dott. Francesca CALABI - Dott. Silvia GASTALDI). Analisi della nozione aristotelica di pathos e del-la sua rilevanza al fine del costituirsi delle virtù etiche; esame delle passioni tematizzate nell'Etica nicomachea e nel-la Retorica per individuare i modelli antropologici cui Ari-stotele rinvia.

B. Le passioni tra Galeno e gli Stoici (Dott. Paola MANULI)

Il rapporto tra ragione ed emozione nella tradizione filosofico-scientifica greca da Platone (Timeo) ad Aristotele (Parti degli animali, Parva naturalia) a Crisippo e Posidonio; su questo sfondo verranno analizzati i passi della polemica anti-stoica di Galeno (De placitis, Quod animi, Passioni ed errori).

C. L'eroe tragico e il problema delle passioni in Seneca

(M. VEGETTI in collaborazione con il corso di Storia del teatro greco). Forme della soggettività nel teatro di Seneca sullo sfondo della riflessione stoica sul problema della passione e del fato (letture dal De ira, De tranquillitate, Epist. a Lucilio).

La partecipazione ai seminari è assolutamente facoltativa, e raccomandata soprattutto per i biennialisti o comunque gli studenti del II biennio. Tutti i seminari si concluderanno con una relazione scritta. Una relazione scritta, connessa ai temi del corso, sarà altresì richiesta agli studenti che non intendono frequentare i seminari.

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 15-17

STORIA DELLA FILOSOFIA DEL RINASCIMENTO

PROF. CHIARA CRISCIANI

A. Parte del corso sarà destinata ad un inquadramento generale degli orientamenti culturali e filosofici del periodo in questione. Particolare attenzione verrà dedicata al costituirsi della categoria di Rinascimento e all'esame delle più significative interpretazioni della cultura rinascimentale.

N.B. - Gli studenti che iterano il corso sostituiranno questa parte con letture e ricerche da concordare.

B. Saranno prese in considerazione alcune forme di approccio storico al sapere degli antichi nel quadro della nuova interpretazione e valorizzazione della cultura classica. Verranno letti testi di M. Ficino, G. Pico, L. Vives, A. Steuco.

C. Afferirà al corso - in forme che verranno precisate all'inizio dei lavori - un seminario su problemi di storia della storiografia filosofica.

Orario di ricevimento degli studenti

I semestre: martedì, 10-13

II semestre: martedì, 12-13

mercoledì, 12-13

venerdì, 12-13

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE

PROF. FRANCO ALESSIO

1. a) Corso monografico (di base per studenti di Filosofia che si iscrivono la prima volta al Corso.

Il Corso prenderà anzitutto in considerazione le linee storiche fondamentali del pensiero filosofico dal secolo XII al secolo XIV, intendendo con ciò fornire la base istituzionale necessaria per la comprensione di più determinati ambiti di approfondimenti storico-filosofici. Successivamente, entro uno di questi ambiti, il Corso prenderà in speciale considerazione lo sviluppo storico-filosofico e teologico del Francescanesimo dottrinale con particolare riguardo alla schola di Oxford fra Duecento e Trecento, e procederà per confronti di strutture teoriche fra gli impianti del pensiero di Ruggero Bacone e gli impianti del pensiero di Guglielmo di Occam.

Sin dall'inizio è bene che i partecipanti abbiano ad usare attivamente come base del loro orientamento l'opera seguente:

F.Alessio, Il pensiero dell'Occidente feudale, in: "Filosofie e società" Zanichelli, Bologna, volume I, parte II.

b) Seminari:

Viene organizzato un Seminario articolato in due periodi distinti dell'anno accademico. A tali Seminari (uno almeno dei due) sono tenuti a partecipare gli iscritti al Corso appartenenti al Corso di Laurea in Filosofia.

c) Corso avanzato (per coloro che del caso intendano biennializzare il Corso e per studenti iscritti al Corso di Laurea in Lettere moderne, indirizzo letterario, linguistico, filologico).

Viene organizzato un Corso su argomento da concordare direttamente coi partecipanti; esso avrà orario di due-tre ore settimanali a settimane alterne. Chi intenda frequentarlo lascerà indicazione entro il 20 novembre c.a. presso il personale dell'Istituto di Storia della filosofia.

N.B. - Il programma per il colloquio di esame verrà discusso e fissato dopo la discussione a ridosso delle vacanze pasquali '85.

Orario di ricevimento degli studenti

venerdì, 9-12

2. SEMINARI

Vengono istituiti due Seminari afferenti al Corso ad uno dei quali è fatto obbligo di frequenza da parte degli studenti di Filosofia iscritti al Corso. Ne sono esentati gli iscritti al Corso 1984/85, appartenenti ad altro Corso di Laurea. Sono tenuti ad una relazione scritta gli studenti di Filosofia che non avessero modo, per comprovabili motivi di lavoro, di frequentare i Seminari: in tal caso, gli interessati faranno capo per incontri e assistenza alla Dott. Carla CASAGRANDE.

I Seminario (periodo gennaio-marzo 1985) (Dott. Jole AGRIMI-Dott. Silvana VECCHIO)

Problemi e storia della Epistola a Clemente IV di R. Bacone: in forma attiva il Seminario si concentrerà sul tema del rapporto Francescanesimo e cultura sulla base di analisi di E. Gilson, e proseguirà con la analisi del testo baconiano, di cui viene predisposta una versione italiana.

II Seminario (periodo marzo-maggio 1985) (Dott. Silvia NAGEL-Dott. Maria Luisa PICASCIA)

Problemi e storia della Epistola ai Minori di G. Occam: in forma attiva il Seminario si concentrerà sulla storia interna dell'Ordine fra Due e Trecento sulla base di analisi di L. Baudry, e proseguirà con la analisi del testo occamista, di cui viene predisposta una versione italiana.

Gli studenti potranno scegliere l'uno o l'altro dei due Seminari. Entrambi si concludono con relazioni scritte.

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA
PROF. FRANCO ALESSIO

Il corso prende in speciale considerazione

- a) il pensiero di Benedetto Spinoza;
- b) lo spinozismo nel pensiero tedesco dell'Ottocento da Goethe a Fechner
- c) lo spinozismo nel pensiero italiano fra Ottocento e Novecento, con particolare riguardo allo Spaventa e al Martinetti.

Per b) è prevedibile una serie di incontri con il Docente di Letteratura tedesca, a titolo di approfondimenti e collegamenti culturali.

Per c) è previsto a titolo di approfondimento un seminario speciale, con la partecipazione di studiosi italiani di storia della filosofia.

Base indispensabile di orientamento per il Corso e per il colloquio di esame (il Programma sarà discusso e fissato dopo le vacanze pasquali), la conoscenza e l'uso di un buon manuale liceale sul pensiero moderno (sul '600; sull'800) (p.es.: M. Dal Pra; per es. G. Giannantoni).

Orario di ricevimento degli studenti

venerdì, 9-12

STORIA DELLA PEDAGOGIA

PROF. EGLE BECCHI

Storia e storiografia dell'infanzia.

1. I problemi metodologici e teorici di una storia dell'infanzia verranno discussi tenendo presenti sia alcune impostazioni ormai "classiche" (Ariés, De Mause), sia alcuni esempi di ricostruzioni specifiche di "storie" di bambini.
2. Il corso avrà struttura seminariale e verrà organizzato sulla base di brevi esposizioni del docente, di letture comuni e relazioni di testi.
3. Per gli studenti che non possono frequentare verrà predisposto, entro il gennaio 1985, un programma di letture che si riferiranno agli argomenti trattati nel corso.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 10-13

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

PROF. LANDO LANDI

Il corso si articolerà in una parte generale, di carattere istituzionale, e in una parte monografica.

- I. La prima parte avrà ad oggetto le principali correnti del pensiero politico dell'età moderna e dell'inizio dell'età contemporanea, considerate attraverso le opere di alcuni dei loro esponenti più rappresentativi. Per la preparazione all'esame si consiglia il manuale di Jean-Jacques CHEVALLIER, Le grandi opere del pensiero politico, da Machiavelli ai nostri giorni, tr.it., Il Mulino, Bologna, limitatamente alle pagine introduttive ed ai capitoli I e III della Parte prima (Il Principe di Machiavelli, il Leviatano di Hobbes), I, II e III della Parte seconda (i Due trattati sul governo di Locke, Lo spirito delle leggi di Montesquieu, Il contratto sociale di Rousseau), I e III della Parte terza (Le riflessioni sulla rivoluzione francese di Burke, La democrazia in America di Tocqueville), I della Parte quarta (il Manifesto del Partito Comunista di Marx e Engels).
- II. La parte speciale sarà dedicata alla continuazione ed al completamento dello studio delle dottrine politiche e sociali di Benjamin Constant, studio già programmato nella sua interezza per lo scorso anno accademico ma che nel corso allora tenuto ha potuto essere svolto, per ragioni di tempo, solo parzialmente. Il nuovo corso sarà quindi diretto ad integrare il pensiero costituzionalistico di Constant (tema trattato lo scorso anno) con gli altri aspetti essenziali della sua riflessione politica. In particolare verranno esaminate le sue dottrine etico-politiche (anche in rapporto ad altre dottrine contemporanee), l'analisi critica di comportamenti ed istituti politici contrari al costituzionalismo, le concezioni relative a fenomeni della politica internazionale, la filosofia della storia e la connessa teoria dello sviluppo socio-economico-istituzionale: sulla base degli elementi accertati si cercherà infine di precisare la sua collocazione nel quadro del pensiero liberale francese tra la metà del Settecento e la "Monarchia di luglio".

Questi temi verranno affrontati muovendo da una lettura dei seguenti testi di Constant:

- 1) Antologia di scritti politici, a c. di A. Zanfarino, Il Mulino, Bologna;
- 2) Conquista e usurpazione, pref. di F. Venturi, tr. di C. Dionisotti, Einaudi, Torino.

Sarà inoltre richiesta una conoscenza essenziale della dottrina costituzionalistica esposta nei Principi di politica, a c. di U. Cerroni, Editori Riuniti, Roma.

Una trattazione del pensiero politico di Constant utile per alcuni degli argomenti del presente corso si trova nel saggio di Antonio ZANFARINO, La libertà dei moderni nel costituzionalismo di Benjamin Constant, Giuffrè, Milano, 1961. Ma da un punto di vista più comprensivo manca un soddisfacente ed aggiornato studio critico sull'insieme della politica di Constant. Il docente deve quindi segnalare come indispensabile per una buona preparazione la conoscenza delle analisi e delle interpretazioni che verranno esposte a lezione. In tale sede saranno poi fornite le altre indicazioni opportune.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 16-18

giovedì, 11-13

CORSO DI LAUREA IN LETTERE (IND. CLASSICO)

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE

PROF. M. PAOLA LAVIZZARI PEDRAZZINI

Corso: Leptis Magna. Urbanistica e architettura.

- 1) Parte introduttiva: Cenni storici sulla romanizzazione della Provincia e della città.
- 2) Parte monografica: Organizzazione urbanistica e principali complessi architettonici.

Si suggerisce la lettura della voce "Provinciale arte" dell'Enciclopedia dell'Arte antica classica e orientale quale ausilio alla comprensione dei problemi di carattere generale.

Coloro che intendono biennializzare l'esame dovranno concordare preventivamente il programma.

Si consiglia di seguire il corso dopo quello di Archeologia classica, o almeno contemporaneamente.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, martedì, mercoledì, 11-13

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA
PROF. CESARE SALETTI

a) Parte introduttiva e istituzionale

Il dato archeologico come fonte storica. La storia dell'arte classica ed il suo divenire. Le fonti letterarie relative alla produzione artistica antica. Dallo scavo al museo.

b) Parte monografica

I gruppi onorari statuari degli imperatori giulio-claudi: l'esempio di Velleia.

Bibliografia:

- a) C. ANTI-L. POLACCO, Propedeutica archeologica, Padova 1966.
b) C. SALETTI, Il ciclo statuario della basilica di Velleia, Milano 1968.
R. BIANCHI BANDINELLI, Introduzione all'archeologia classica come storia dell'arte antica, Bari 1981³.

Altra bibliografia specifica sarà indicata durante le lezioni.

Per l'esame è necessaria una buona conoscenza della storia dell'arte del mondo classico. Per la preparazione di questa parte del programma si consiglia lo studio di

G. BECATTI, L'arte dell'età classica, Firenze 1971, integrato dalla lettura delle voci "greca arte" e "romana arte" dell'Enciclopedia dell'arte antica classica e orientale, opera alla quale lo studente farà ricorso anche per argomenti che gli possano risultare necessari di approfondimento rispetto alla trattazione che ne dà il manuale;

oppure, in alternativa, dei quattro volumi della Storia Universale dell'Arte della UTET:

- R. MARTIN, La Grecia e il mondo greco, I-II, 1984
G. A. MANSUELLI, Roma e il mondo romano, I-II, 1981

Coloro che iterano l'esame, o ne abbiano prevista l'iterazione nel piano di studi, concorderanno esami particolari relativamente alla parte manualistica:

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 12-13

mercoledì, 9,30-11

EBRAICO E LINGUE SEMITICHE COMPARATE E FILOLOGIA SEMITICA
PROF. LUIGI MORALDI

I° Corso

Quadro generale delle lingue semitiche: natura, divisione, passi, particolarità, difficoltà di ogni classificazione.

Studio delle lingue semitiche (finora conosciute): accadico, ebraico, ugaritico, ebraico, cananeo (fenicio-punico), moabita, siriano, aramaico, arabo, gheez: di ogni lingua si studia l'area geografica che le fu propria nell'antichità, l'epoca della scoperta e decifrazione, la scrittura, la natura particolare, le principali opere che ci ha lasciato, le edizioni.

Due volte alla settimana tale studio è alternato dallo studio sistematico della Grammatica Ebraica Biblica fino al verbo regolare compreso.

Compatibilmente allo studio della Grammatica, si leggono in ebraico brani tratti dalla Bibbia e se ne fa l'analisi grammaticale e la traduzione.

II° Corso

Storia del periodo che va dall'esilio babilonese fino alla distruzione di Gerusalemme: 587 a.C. - 70 d.C. Cambiamenti sociali, religiosi, economici.

I più antichi CODICI contenuti nella Bibbia: lettura, analisi, versione: esami di critica testuale (quando occorre), storica e letteraria.

Gli antichissimi Codici mesopotamici di Ur-Nammu, Lipit-Ishtar, Eshnunna, e AMMURABI.

Orario di ricevimento degli studenti

Il Prof. Luigi MORALDI è a disposizione degli studenti nei primi tre giorni della settimana dalle h.10 ininterrottamente fino alle h.16,30 e disponibile, previo avviso, a Pavia e a Milano tutta la settimana eccetto la domenica.

EPIGRAFIA GRECA

PROF. EMILIO GABBA

- a) Cenni generali e introduttivi sulla storia dell'alfabeto greco e sull'epigrafia greca.
- b) Lettura di iscrizioni greche arcaiche e classiche (i testi saranno distribuiti in Istituto).

N.B. IL CORSO RICHIEDE CONOSCENZE SPECIALIZZATE DI STORIA E DI ANTICHITA' GRECHE ED E' PERTANTO CONSIGLIATO PER GLI STUDENTI DEL III e IV ANNO DI LETTERE CLASSICHE.

Orario di ricevimento degli studenti

Il Prof. Emilio GABBA è a disposizione degli studenti durante tutte le mattinate dei primi cinque giorni della settimana e specialmente: lunedì, martedì e mercoledì dopo le 10,30.

EPIGRAFIA LATINA

PROF. MARIA PIA BILLANOVICH

Parte istituzionale

Storia degli studi epigrafici. - Storia dell'alfabeto latino. - Lettura, traduzione e commento di epigrafi latine classiche.

Bibliografia

- I. CALABI LIMENTANI, Epigrafia latina, Milano 1974³, (ed. Cisalpino).
- G.C. SUSINI, Epigrafia romana, Roma 1982 (Società editoriale Jouvence).

Corso monografico

L'età longobarda.

Bibliografia

Per consultazione:

- P. RUGO, Le iscrizioni dei secoli VI-VII-VIII esistenti in Italia, 5 voll., Cittadella 1974-1980 (Tipografia Bertonecello).
- F. GROSSI GONDI, Trattato di epigrafia cristiana latina e greca del mondo romano occidentale, Roma 1968 [=1920] (ed. "L'Erma" di Bretschneider).

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 14-15

giovedì, 9-10

venerdì, 9-10

FILOGIA EGEO-ANATOLICA

PROF. ONOFRIO CARRUBA

- Corso:
- L'epica ittita
 - Il greco miceneo

- Testi:
- O.R. GURNEY, The Hittites, Harmondsworth 1981 (esiste una traduzione italiana col titolo "Gli Ittiti", Firenze Sansoni 1962).
 - J.G. MACQUEEN, The Hittites and their Contemporaries in Asia Minor, London Thames and Hudson (Trad. italiana col titolo "Gli Ittiti: un impero sugli altopiani", Roma Newton Compton editori 1978).

- J.CHADWICK, The Mycenaean World, Cambridge University Press 1976 (Trad.italiana col titolo "Il mondo miceneo", Milano, Mondadori 1982)
- G.F.MADDOLI, ed., La civiltà micenea. Guida storica e critica, Roma-Bari, Laterza 1977
- J.T.HOOKER, Linear B. An Introduction, Bristol Classical Press 1980
- M.DORIA, Avviamento allo studio del Miceneo, Roma, Edizioni dell'Ateneo 1965
- A.SACCONI, Introduzione ad un corso di filologia micenea, Roma, Bulzoni editore 1973

Altre indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

N.B. - Per la parte sugli Ittiti è indispensabile la conoscenza della storia orientale come riferimento generale (Vedasi per i testi relativi sotto Storia Orientale Antica)
Per il greco miceneo si deve conoscere la cultura e la civiltà greca del II millennio e la storia greca arcaica.

Seminario: Filologia e linguistica anatolica (con lettura di testi)
(O.Carruba).

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 11-12
giovedì, 11-12

FILOLOGIA GRECO-LATINA
PROF. PAOLA VENINI

Corso:

- a) nozioni di critica testuale
- b) lettura del 1. I° della Tebaide di Stazio, con particolare riguardo a questioni testuali.

Bibliografia:

- L.D.REYNOLDS-N.G.WILSON, Copisti e filologi: la tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni, Padova, Antenore, 1974²
- P.PAPINIO STAZIO, La Tebaide, Libro I°, a cura di F.Caviglia, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1973

Altre indicazioni bibliografiche saranno date durante lo svolgimento del corso.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 10-11
giovedì, 11-12
venerdì, 10-12

GLOTTOLOGIA
PROF. PAOLO RAMAT

- a) Corso monografico: "I fondamenti biologici del linguaggio". Nozioni di base sulla neorolinguistica. Introduzione alla psicolinguistica.
- b) Corso istituzionale: "Nozioni fondamentali di linguistica": i. Fonetica/fonologia: apparato fonatorio; vocali e consonanti; modi e luoghi di articolazione; accento e intonazione; fonema e allofono; regole fonologiche. -ii. Semantica: nozione di significato; denotazione e connotazione; campi semantici; rapporti di significato (sinonimia/polisemia; antonimia; presupposizione; implicazione). -iii. Modelli grammaticali: analisi in costituenti; morfema e allofono; categorie e funzioni; grammatica generativo-trasformazionale (a cura del Dr. Giuliano Bernini).

Bibliografia essenziale:

- a) E.H.LENNEBERG, Fondamenti biologici del linguaggio /1967/; trad.it. Torino, Boringhieri 1971.

FR.ANTINUCCI-CR.CASTELFRANCHI (a.c.di), Psicolinguistica: percezione, memoria e apprendimento del linguaggio, Bologna, Il Mulino 1976.

N.CHOMSKY, Riflessioni sul linguaggio /1975_/; trad.it. Torino, Einaudi 1981.

G.KANISZA-P.LEGRENZI-M.SONINO, Percezione, linguaggio, pensiero, Bologna, Il Mulino 1983.

A.A.LEONTJEV, Psicolinguistica /1972_/; trad.it. Roma, Editori Riuniti 1972.

A.A.LEONTJEV, Teoria dell'attività verbale /1968_/; trad.it. Bari, Laterza 1973.

A.R.LURIJA, Linguaggio e comportamento /1958_/; trad.it. Roma, Editori Riuniti 1975.

M.PARADIS-Y.LEBRUN (éd.s), La neurolinguistique du bilinguisme, "Langages" n°72, Déc.1983.

L.S.Vygotskij, Antologia di scritti, a c. di L.Mecacci; Bologna, Il Mulino 1983.

b) A.AKMAJAN-R.A.DEMERS-R.M.HARNISH, Linguistica. Introduzione al linguaggio e alla comunicazione; trad.it., Bologna, Il Mulino 1982.

M.DURANTE, La linguistica sincronica, Torino, Boringhieri 1979.

J.LYONS, Lezioni di linguistica; trad.it., Bari, Laterza 1982.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì e mercoledì, 16-17 c/o Glottologia

GRAMMATICA GRECO-LATINA

PROF.DOMENICO MAGNINO

Corso: La lingua d'uso nelle Satire d'Orazio.

Bibliografia:

J.B.HOFMANN, La lingua d'uso latina a cura di L. Ricottilli, Patron Bologna.

HORACE, Opera, Oxford Classical Texts (o qualsiasi edizione critica delle Satire).

Eventuale altra bibliografia verrà indicata nel corso dell'anno.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 14-16

giovedì, 14-16

LETTERATURA GRECA

PROF.DIEGO LANZA

Corso: Iliade V

Seminario per i biennialisti: Teofrasto, Caratteri.

Orario di ricevimento degli studenti

giovedì, 10-12

LETTERATURA LATINA

I programmi del Corso saranno affissi all'albo dell'Istituto cui l'insegnamento fa capo non appena possibile.

LINGUISTICA GENERALE

PROF. GIORGIO GRAFFI

Corso: Il concetto di "predicazione".

Di tale concetto verrà studiata, esaminando tra l'altro le posizioni di vari linguisti e logici, la problematica teorica, che sarà esemplificata tramite l'analisi di strutture predicative dell'italiano e di altre lingue, antiche e moderne.

La bibliografia relativa agli argomenti trattati sarà comunicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti

giovedì, 10-12 (presso la sede dell'Istituto di Glottologia)

STORIA DEL TEATRO E DELLA DRAMMATURGIA ANTICA

PROF. DIEGO LANZA

Corso: Eroe tragico ed eroe comico nel teatro latino.

Il corso avrà carattere seminariale. Le modalità dell'organizzazione e della partecipazione saranno definite all'inizio delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti

giovedì, 10-12

STORIA DELL'ARCHEOLOGIA CLASSICA

PROF. CLAUDIA MACCABRUNI

Parte introduttiva:

Profilo dello sviluppo degli studi archeologici dall'epoca rinascimentale fino all'ultimo dopoguerra.

Letture richieste:

BIANCHI BANDINELLI R., Introduzione all'archeologia classica come storia dell'arte antica, Bari 1976

Corso monografico:

L'esperienza dell'antico in età neo-classica.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, martedì, mercoledì, 10-12

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO

PROF. ALESSANDRA GARA

Corso: Economia dell'ellenismo. Terra, commercio, moneta.

Durante il corso saranno distribuiti e letti testi letterari, epigrafici e papirologici.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, martedì, mercoledì, 10-11

Corso:

- a) Le fonti antiche e i problemi della conoscenza della storia greca.
- b) Plutarco, Vita di Temistocle.

Per una introduzione alla conoscenza storica in generale e alla storia greca in particolare si richiedono:

H.I. MARROU, La conoscenza storica, Bologna, Il Mulino, 1980
oppure
H. BENGSTON, Introduction to Ancient History. Berkeley, 1970.

E' richiesta la conoscenza di almeno due dei seguenti volumi:

- a) { M.I. FINLEY, Uso e abuso della storia: PBE, Einaudi, 1981.
A. MOMIGLIANO, La storiografia greca. PBE, Einaudi, 1982.
oppure
{ M.I. FINLEY, La democrazia degli antichi e dei moderni. Bari, Laterza, 1973.
b) { M.I. FINLEY, L'economia degli antichi e dei moderni. Bari, Laterza, 1974.
{ G. PUGLIESE CARRATELLI, Scritti sul mondo antico. Napoli, Macchiaroli, 1976.

Per la parte di cui alla voce b) è necessario:

Plutarco, Vita di Temistocle (in una qualsiasi edizione in lingua originale).

Manuale: H. BENGSTON, Storia greca, Casa Editrice Il Mulino, Bologna, oppure
H. BERVE, Storia greca, 2 voll., Bari, Laterza
oppure
G. PUGLIESE CARRATELLI, Storia greca, Milano, Cisalpino.

Soluzioni diverse sono possibili, ma vanno preventivamente concordate con il professore della disciplina.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, martedì, mercoledì, 10-11

Corso: Parte istituzionale a carattere introduttivo.

Testi di storia orientale antica (a scelta):
A. GARELLI - V. NIKIPROWETZKY, Le Proche Orient Asiatique, Voll. I-II, Paris, Presses Universitaires de France 1969-1974.
AA.VV., Gli Imperi dell'Oriente Antico, Voll. I-II-III (esclusi i capitoli sulla storia egiziana)
(= Storia Universale Feltrinelli, Voll. II-III-IV)
Milano 1968
M. LIVERANI, Introduzione alla storia dell'Asia Anteriore Antica, Roma, Istituto di Studi sul Vicino Oriente 1963.

Parte monografica:

L'epica sumerica e accadica.

Testi: La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del Corso.

Seminario: La città nel Vicino Oriente Antico (da gennaio)
(Dott. Clelia MORA)

I biennialisti sostituiranno la parte introduttiva con letture concordate relative al corso o al seminario.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 11-12
giovedì, 11-12

TEORIA E PRASSI POLITICA ALLA FINE DELLA REPUBBLICA.

a) Lettura e commento di: Q. TULLIO CICERONE, Commentariolum petitionis; a cura di D. Nardo. Mondadori, Opere di Cicerone (Edizione critica).

- b) Lettura e commento di: M.TULLIO CICERONE, Orazione Pro Sestio. Mondadori, Opere di Cicerone (Edizione divulgativa, insieme con l'Orazione Pro Coelio e contro Vatino).
- c) E' richiesta la lettura a scelta di due dei tre libri di Cesare: Commentarii De Bello civili (Edizione Rizzoli B.U.R.).
- d) Gli studenti leggeranno anche le due opere seguenti:
R.M.OGILVIE, Le origini di Roma. Bologna, Casa Editrice Il Mulino, 1984.
M.H.CRAWFORD, Roma nell'età repubblicana. Bologna, Casa Editrice Il Mulino, 1984.
- e) Durante il corso verranno distribuiti, letti e commentati testi epigrafici.

Orario di ricevimento degli studenti

Il prof.Emilio GABBA è a disposizione degli studenti durante tutte le mattinate dei primi cinque giorni della settimana e specialmente: lunedì, martedì e mercoledì dopo le 10,30.

CORSO DI LAUREA IN LETTERE

(IND. MODERNO)

CODICOLOGIA

PROF.MARIA ANTONIETTA CASAGRANDE

- La codicologia oggi: orientamenti e prospettive.
- Materiali e tecniche di produzione del manoscritto latino.

Testi consigliati:

- P.GASNAULT, Le manuscrit médiéval, Paris, Bibliothèque Nationale, 1976
L.GILISSEN, Prolegomènes à la codicologie, Gand, E.Story-Scientia, 1977
C.BOZZOLO-E.ORNATO, Pour une histoire du livre manuscrit au Moyen Age. Trois essais de codicologie quantitative, Paris, Editions du CNRS, 1983².
A.PETRUCCI, La descrizione del manoscritto. Storia, problemi, modelli, Roma, Nuova Italia Scientifica (Aggiornamenti, 45), 1984.

Ulteriore bibliografia sarà fornita nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, martedì, mercoledì, 9-12

DIALETTOLOGIA ITALIANA

PROF. ANGELO STELLA

1. Corso propedeutico su storia, metodi e strumenti della Dialettologia italiana.
- 2) Corso monografico su Dialetti e culture in Lombardia.
- 3) Seminari: a) Il gergo e la cultura degli emarginati (G. Sanga)
b) Miti, letteratura e marginalità nelle classi popolari (B. Pianta).

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 17-18

giovedì, 14-16

venerdì, 10-13

FILOLOGIA ITALIANA

PROF. CESARE BOZZETTI

- a) Il ms. it. 385- -v-7-8 della Biblioteca Estense di Modena; analisi in funzione di una nuova edizione critica delle Rime di T. Tasso.
- b) Il canzoniere di Giusto De' Conti; avvio alla lettura di un testo esemplare per il petrarchismo nella lirica volgare dell'Italia settentrionale.

Il corso sarà svolto in forma preferibilmente seminariale. La bibliografia relativa ai due tempi di ricerca sarà comunicata all'inizio del corso stesso.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, mercoledì e giovedì, 11-12

FILOLOGIA ROMANZA II

PROF. CESARE SEGRE

- 1) I rimaneggiamenti della Chanson de Roland.

Bibliografia essenziale:

Das altfranzösische Rolandslied. Text von Châteauroux und Venedig VII, herausgegeben von Wendelin FOERSTER, Heilbronn, 1883.

Das altfranzösische Rolandslied. Text von Paris, Cambridge, Lyon, herausgegeben von Wendelin FOERSTER, Heilbronn, 1886.

Das altfranzösische Rolandslied, kritische Ausgabe besorgt von Edmund STENGEL, Leipzig, 1900.

La Chanson de Roland, edizione critica a cura di Cesare SEGRE, Milano-Napoli, 1971.

Jules HORRENT, La Chanson de Roland dans les littératures française et espagnole au Moyen Age, Paris, 1951.

- 2) Grammatica storica del francese antico (prof. Gian Battista SPERONI)
La bibliografia verrà indicata durante le lezioni.

Il corso di Filologia Romanza II riguarda gli studenti iteranti del corso di laurea in Lettere.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

PROF. FLAVIA RAVAZZOLI

Retorica dell'enunciazione.

(Il discorso orale e scritto come complesso di figure. La teoria dell'enunciazione come retorica. Modelli discorsivi linguistici e semiotici a confronto).

Bibliografia propedeutica:

E.BENVENISTE, Problemi di linguistica generale, Il Saggiatore, Milano, 1971.

O.DUCROT, Dire e non dire, Officina Edizioni, Roma 1979.

Marina MIZZAU, L'ironia, Feltrinelli, Milano 1984

Pragmatica enunciazione discorso, "Materiali filosofici" VII, n.4/5, 1981

E.GOFFMAN, Modelli di interazione, Il Mulino, Bologna 1971.

Altre voci bibliografiche saranno segnalate durante il corso.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì e martedì, 10-12

GEOGRAFIA (UMANA)

PROF. ALDO PECORA

L'insegnamento di Geografia umana si compone di tre parti:

- 1) Corso monografico: Problemi di insediamento rurale e urbano.
Testo-guida: ORTOLANI M., Geografia delle sedi. Padova, Piccin, 1984.
- 2) Parte generale: I tipi di organizzazione umana dello spazio.
Testo-guida: PECORA A., Ambiente naturale e società umane. Torino, Loescher, ult.ediz.
- 3) Parte tecnica e pratica: Elementi di cartografia geografica.
Testo-guida: SESTINI A., Cartografia generale. Bologna, Pàtron, ult.ediz.

Si terranno lezioni anche sulla lettura e interpretazione delle carte geografiche e topografiche.

- Gli studenti che iterano il corso di Geografia umana sono tenuti a sostituire il testo di cui al punto 2 con l'opera di P.CLAVAL, Elementi di geografia umana, Milano, Unicopli, 1983. Anche sulle questioni qui trattate sarà tenuto un corso di lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti

Da novembre a maggio, il martedì dalle 10 alle 12; da giugno a ottobre, secondo un calendario che sarà fissato e reso pubblico alla fine delle lezioni.

LETTERATURA DEL RINASCIMENTO

PROF. ANTONIA BENVENUTI TISSONI

Il teatro "pastorale" dalla Fabula di Orfeo del Poliziano all'Aminta del Tasso.

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 10-12

LETTERATURA ITALIANA I

PROF. LUIGI POMA

1. Istituzioni di storia letteraria italiana dalle Origini al Trecento.
2. Nozioni di bibliografia, metrica, critica testuale.
3. Seminario sul problema filologico della Gerusalemme Liberata (facoltativo).

Per l'esame si richiede, oltre al corso, una conoscenza approfondita della letteratura italiana del Due-Trecento.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, martedì, mercoledì, 10-11

LETTERATURA ITALIANA (R)

PROF. FRANCO GAVAZZENI

Aspetti della cultura lombarda durante la Cisalpina e il Regno d'Italia.

Il corso sarà affiancato da due seminari, rispettivamente dedicati a: Problemi di metrica italiana e Filologia di G. Carducci.

LETTERATURA UMANISTICA

PROF. ANTONIA BENVENUTI TISSONI

Casi di interferenza di modelli classici e romanzi nei generi letterari del Rinascimento.

Parallelamente al corso monografico verrà tenuto un seminario sul testo dell'Orlando Innamorato, di frequenza obbligatoria per gli iteranti.

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 10-12

PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA

PROF. ETTORE CAU

Parte generale

Paleografia: "Cultura e scrittura dall'età romana al Rinascimento: lineamenti e problemi".

Diplomatica: "Il documento pubblico e privato nel Medioevo".

Manuali consigliati:

G. CENCETTI, Paleografia latina, Roma, Jouvence, 1978.

A. PRATESI, Elementi di Diplomatica generale, Roma, Jouvence, 1979.

Corso monografico

La scrittura carolina a Pavia (secoli IX-XII).

AVVERTENZE

L'esame sarà preceduto da una prova tendente a vagliare la padronanza della tecnica di lettura da parte degli iscritti al corso.

Gli studenti che iterano l'esame potranno concordare un programma che tenga conto del loro indirizzo di studio e del lavoro di tesi.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, martedì, mercoledì, 9-12

SEMIOTICA

PROF. MARIA ELISABETH BUSE CONTE

1. Corso: Problemi di semantica lessicale.

Campi semantici, classi lessicali, relazioni di senso nel lessico.

Bibliografia:

HANS-JURGEN EIKMEYER/HANNES RIESER (a cura di), Words, Worlds and Contexts. New Approaches in Word Semantics. Berlin, de Gruyter, 1981.

JOHN LYONS, Semantics. Cambridge, Cambridge University Press, 1977 (in due volumi).

Trad. it. del primo volume: Manuale di Semantica. Roma/Bari, Laterza, 1980.

FRANK PALMER, Introduzione alla semantica, Milano, Mondadori (Oscar), 1982.

STEPHEN ULLMANN, Semantica. Bologna, Il Mulino, 1966.

2. Seminario:

Per i laureandi in Semiotica e per i perfezionandi della Scuola di perfezionamento nelle discipline linguistiche si terrà ogni due settimane un seminario su temi delle loro tesi.

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 10-11

giovedì, 10-12

STORIA DEL CRISTIANESIMO

PROF. GIULIO GUDERZO

Il corso si articolerà in due parti: l'una istituzionale, volta all'esame dell'impostazione globale della disciplina, delle metodologie, delle fonti, ai punti principali della materia; l'altra ad andamento monografico.

1. La parte istituzionale comprenderà:

- a. accostamento alle fonti della storia del cristianesimo;
- b. lettura di un testo significativo dei primi tempi del cristianesimo;
- c. rassegna ed analisi dei momenti salienti dell'evoluzione storica del cristianesimo;
- d. cenni ai rapporti tra cristianesimo e critica storica.

2. Il corso monografico intende sviluppare, in sequenza diacronica, alcune tematiche inerenti ai rapporti tra istituzioni, simboli, credenze cristiane da un lato e dinamiche socio-politiche dall'altro.

Dopo lo studio delle coordinate storiche del problema, con una particolare riflessione sulle origini cristiane, il programma prevede l'esame di due momenti significativi nel proporsi delle relazioni tra cristianesimo e quadri socio-politici: quello illumini-

stico-riformatore settecentesco e quello della Rivoluzione industriale tra Otto e Novecento.

Seguendo le più recenti acquisizioni storiografiche, che hanno posto in evidenza il mutuo influsso tra mentalità collettiva, modelli di cultura e dimensione sociale dei fatti religiosi, si analizzeranno, soprattutto a proposito della Chiesa cattolica, le relazioni della confessione religiosa con la vita civile ed i problemi, susseguenti all'affermarsi della civiltà di massa, riscontrabili nell'ambito della pratica, organizzazione, concezione ecclesiale.

Affiancheranno l'esposizione del docente alcuni seminari, imperniati sulla lettura, commento e discussione di testi.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 11-12

martedì 11-12

mercoledì, 11-12

STORIA DEL RISORGIMENTO

PROF. GIULIO GUDERZO

Corso

Alcune conversazioni orientative sulla disciplina e le sue connessioni con altre materie dell'indirizzo storico avviano il corso, che consta di lezioni, seminari ed esercitazioni. Nelle lezioni vengono riconsiderati aspetti economici, sociali e politici essenziali per la comprensione del mondo contemporaneo, con speciale riferimento alla storia italiana degli ultimi due secoli. Nei seminari, i corsisti approfondiscono alcuni dei temi affrontati, con l'assistenza dei ricercatori dell'Istituto di Storia moderna e contemporanea. Alcune lezioni e le esercitazioni affrontano, infine, un tema di storia italiana. E' previsto l'impiego di fonti edite e inedite sulle quali i corsisti

sono chiamati a lavorare direttamente e collettivamente sotto la guida del docente responsabile del corso. Le esercitazioni tendono ad avviare gli allievi alla ricerca storica, indicandone concretamente talune metodologie.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 11-12
martedì, 11-12
mercoledì, 11-12

STORIA DEL TEATRO

I programmi del Corso saranno affissi all'albo dell'Istituto cui l'inssegnamento fa capo non appena possibile.

STORIA DELL'ARTE LOMBARDA

PROF. LUISA GIORDANO

Corso monografico: arti figurative e architettura a Milano nell'età di Carlo Borromeo.

Parte istituzionale: storia dell'arte e dell'architettura italiana del XVI secolo.

La bibliografia specifica verrà indicata nel corso delle lezioni. All'inizio del corso verrà distribuito un ciclostilato con le indicazioni relative alla parte istituzionale.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 15-17

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

PROF. ANNA MARIA SEGAGNI MALACART

Parte istituzionale: nozioni di storia dell'arte italiana dei secoli XI-XIII.

Parte monografica: Romanico padano e Romanico europeo: il duomo di Modena.

Riferimenti bibliografici saranno indicati all'inizio delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 10-11
mercoledì, 10-11

STORIA DELL'ARTE MODERNA

Corso monografico: Arte sociale in Europa nel secondo Ottocento.

Il realismo di Courbet - Teorie e movimenti per un'arte di soggetto contadino in Russia - Dottrine socialiste e produzione artistica - Arte populista - Uno "stile" per l'arte sociale: realismo e simbolismo.

Bibliografia generale:

D. EGBERT, Arte e sinistra in Europa dalla Rivoluzione francese al 1968, Milano, Feltrinelli, 1975

Arte e socialità in Italia dal realismo al simbolismo, catalogo della mostra, Milano, Permanente, 1979

Art et société en Belgique 1830-1914, catalogo della mostra, Charleroi, palais des beaux arts, 1980

Al corso monografico saranno dedicate due lezioni alla settimana; la terza lezione è destinata ad argomenti d'attualità o di teoria dell'arte.

Parte istituzionale

Gli studenti dovranno preparare per l'esame, oltre che il corso monografico, il corso sull'architettura ottocentesca svolto dalla dott. Giuseppina DI GIOVANNI. Coloro che biennializzano l'esame dovranno inoltre presentare una breve esercitazione scritta concordata con opportuno anticipo.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 15-16

martedì, 15-16

martedì, 17-18 (LAUREANDI)

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

I programmi del Corso saranno affissi all'albo dell'Istituto cui l'insegnamento fa capo non appena possibile.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I

PROF. MARIA ANTONIETTA GRIGNANI COSI

1. Corso monografico: Testi settentrionali dal Due al Quattrocento.

2. Seminari:

a) L'area bresciano-bergamasca (in collaborazione con la dott. Piera Tomasoni)

b) La lingua poetica del primo Novecento.

La bibliografia verrà data all'inizio del corso.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì mattina e mercoledì, 11-13

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II

Vedere il programma di Storia della lingua italiana I.

STORIA DELLE ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE

PROF. MARICA MILANESI

Corso: Spezie e seta. Europa e Asia nel XV e XVI secolo.

Programma d'esame:

1) per gli studenti che sostengono l'esame per la prima volta:

a) conoscenza degli argomenti trattati nel corso delle lezioni;

b) conoscenza dei seguenti testi:

John H. PARRY, Le grandi scoperte geografiche, Il Saggiatore

Marica MILANESI, Il primo secolo della dominazione europea in Asia,

Sansoni

Marica MILANESI, Tolomeo sostituito, UNICOPLI

Giovanni Battista RAMUSIO, Navigazioni e viaggi, vol. II, Einaudi

1979, pp. 537-830 (fotocopie disponibili

in Istituto di Geografia)

2) gli studenti che sostengono l'esame per la seconda volta sono tenuti a concordarne personalmente il programma con la docente.

A tutti si richiede la conoscenza delle principali vicende storiche relative alle epoche considerate. Si consiglia quindi di non sostenere l'esame durante il primo anno. Per la preparazione, è ovviamente necessario l'uso degli atlanti storico e geografico.

Orario di ricevimento degli studenti

giovedì, 11-12

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE
PROF. M. GRAZIA ALBERTINI OTTOLENGHI

- Pittura italiana e pittura fiamminga nel '400: le tecniche.
- Il colore nei trattati d'arte del Rinascimento.

La bibliografia verrà comunicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 16-17
mercoledì, 16-17

STORIA E CRITICA DEL CINEMA
PROF. A. LINO PERONI

Corso monografico: L'opera di Orson Welles.

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 15-16
mercoledì, 15-16

STORIA MEDIOEVALE

I programmi del Corso saranno affissi all'albo dell'Istituto cui l'insegnamento fa capo non appena possibile.

STORIA MODERNA
PROF. XENIO TOSCANI

Il corso comprenderà, come d'uso, due parti, una istituzionale (dedicata all'approfondimento di temi e problemi solitamente poco approfonditi o trascurati nei manuali di scuola superiore, nonché a questioni di carattere metodologico) e una monografica.

A) Parte istituzionale: sarà dedicata alle linee di sviluppo della agricoltura e della produzione di derrate alimentari nell'Europa del Cinquecento e Seicento, con notizie sul commercio di tali prodotti nello stesso periodo.

B) Parte monografica: sarà dedicata ad illustrare il rapporto tra Società e Chiesa in Italia dal Concilio di Trento alla fine del XVII secolo. Le ricerche di storia sociale e di storia religiosa, in particolare dell'ultimo quindicennio, hanno assai arricchito e sostanzialmente modificato le conoscenze sulla società e la vita religiosa italiana del secolo che segue il Concilio di Trento. Il corso si propone di dar conto delle linee di tendenza della recente storiografia, presentandone metodi e risultati, e insieme di approfondire con opportuni seminari paralleli, condotti sulle fonti, alcuni aspetti di particolare rilievo del rapporto Chiesa e Società in Italia nei sec. XVI-XVII.

I seminari saranno scelti e organizzati previa comune discussione con gli studenti interessati.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 10-12 e 17-18
martedì, 10-12 e 17-18
mercoledì, 10-12

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETT. STRANIERE MODERNE

FILOLOGIA GERMANICA
PROF. M. VITTORIA MOLINARI

I Corso

1) Parte istituzionale:

La formazione del germanesimo.

I primi documenti della lingue e letterature germaniche medievali e i rapporti con la cultura latino-cristiana.

Nozioni fondamentali di grammatica delle lingue germaniche antiche (esercitazioni a cura della Dott. Liliane VERMEIRSCH).

Bibliografia essenziale:

P. RAMAT, Einführung in das Germanische, Tübingen, 1981 (ed. it.

Introduzione alla linguistica germanica, Bologna, Patron, 1980).

M. V. MOLINARI, Filologia germanica, Bologna, Zanichelli, 1980.

2) Parte monografica:

Il poemetto altotedesco Muspilli e il tema del Giudizio universale nella tradizione germanica medievale.

Bibliografia essenziale:

W. BRAUNE - A. EBBINGHAUS, Althochdeutsches Lesebuch, Tübingen, 1979.

S. SONDEREGGER, Althochdeutsche Sprache und Literatur, Berlin, 1974.

A. M. LUISELLI FADDA, Il "Muspilli" e l'escatologia cristiana, in "Romanobarbarica" 4 (1979), pp. 107-130.

II Corso

Gli studenti biennialisti e triennialisti dovranno seguire uno dei tre seminari in programma:

- 1) La kenning anglosassone (a cura di M. V. MOLINARI), riservato ai quadriennialisti di inglese. Analisi stilistica di testi poetici anglosassoni con riferimento alla funzione poetica della perifrasi nominale traslata. Il seminario comporta la frequenza obbligatoria di lezioni settimanali nel corso del I quadrimestre dell'anno accademico (novembre-febbraio) e l'esecuzione di una relazione scritta.

Bibliografia preliminare:

J. LYONS, Introduzione alla linguistica teorica, III Vol.: La semantica, Bari, Laterza, 1978.

P. RICOEUR, La metafora viva, Milano, Jaka Book, 1981.

T. GARDNER, The Old English Kenning, in "Modern Philologie" 67 (1969), pp. 109-117.

- 2) Il poema mediotedesco "Kudrun" (a cura di M. V. MOLINARI). Problemi linguistici e testuali in rapporto al testo del Deutsches Heldenbuch. Il seminario è riservato ai quadriennialisti di tedesco e comporta la frequenza obbligatoria di lezioni settimanali che saranno tenute nel secondo quadrimestre dell'anno accademico (febbraio-maggio) e la redazione di una relazione scritta.

Bibliografia preliminare:

R. WISNIEWSKI, Kudrun, Stuttgart, 1963.

Kudrun (ed. B. Symons - B. Boesch), Tübingen, 1954.

Kudrun: Die Handschrift (ed. F. H. Bauml), Berlin, 1969.

- 3) Introduzione al nederlandese (a cura di L. VERMEIRSCH). Corso pratico di lingua e nozioni di storia della lingua. La frequenza è obbligatoria.

Chi, per comprovati motivi, non potesse frequentare nessuno dei tre seminari proposti, dovrà preparare lo stesso programma previsto per il primo corso, oltre ad una serie concordata di letture critiche.

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 10-11

giovedì, 11-12

FILOLOGIA ROMANZA I
PROF. GIAN BATTISTA SPERONI

- 1) I dialetti del francese antico. Lettura e commento di testi documentari e letterari.
La bibliografia relativa a questa parte del corso verrà comunicata durante le lezioni.
- 2) La Chanson de Roland e la storia (prof. Cesare SEGRE).
Bibliografia essenziale:
Gaston PARIS, Histoire poétique de Charlemagne, Paris, 1905 (1865).
Joseph BÉDIER, Les légendes épiques, Paris, 1926-29³.
Robert FAWTIER, La Chanson de Roland, Paris, 1933.
Italo SICILIANO, Les chansons de geste et l'épopée, Torino, 1968.

Il programma per l'esame dovrà essere completato dalla lettura di un libro, scelto in un elenco che si trova in Istituto.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 10-12; 15-18

mercoledì, 10-12; 15-18

giovedì, 10-12; 15-18

FILOLOGIA SLAVA

PROF. MARIA DI SALVO

I corso: Avviamento allo studio della Filologia slava e nozioni di grammatica comparata delle lingue slave (2 ore settimanali).

II corso: Il contributo di Lotman e Uspenskij alla storia della letteratura russa (2 ore settimanali).

Per entrambi i corsi: Lettura e commento linguistico di un passo dello Slovo di Daniil Zatočnik (1 ora settimanale).

La bibliografia verrà fornita all'inizio del corso.

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 15-17

FILOLOGIA UGRO-FINNICA

PROF. GIANGUIDO MANZELLI

1. Parte generale: classificazione e caratterizzazione delle lingue uraliche (ugrofinniche e samojede).
2. Parte monografica: A) elementi di lingua finnica (finlandese);
B) Kalevala, il poema epico della Finlandia.

Svolgimento del corso e bibliografia

1. Per la parte generale si farà riferimento all'(inedito, in fotocopia) MANZELLI, G., Uralico, voce preparata per il volume di MIONI, A.M. (a cura di -), Lingue, Enciclopedia Feltrinelli-Fischer. Per chi non potesse frequentare si raccomanda la lettura di un manuale di ugrofinnistica a scelta fra:
COLLINDER, B.J., An Introduction to the Uralic Languages, Berkeley & Los Angeles 1965.

DÉCSY, Gy., Einführung in die finnisch-ugrische Sprachwissenschaft,
Wiesbaden 1965.

HAJDÚ P., Bevezetés az uráli nyelvtudományba, Budapest 1966.

GHEHO, D., Compendio di filologia ugrofinnica (uralica), Firenze 1977.

HAJDÚ P. - DOMOKOS P., Uráli nyelvrokonaink, Budapest 1978.

COMRIE, B., The languages of the Soviet Union, Cambridge 1981
(chap.3. Uralic languages, pp.92-141).

HAJDÚ P., Az uráli nyelvészet alapkérdései, Budapest 1981.

2. A) UOTILA, Eeva, La lingua finlandese, Helsinki 1975, etc.

B) Vita e opere di Elias Lönnrot, il rapsodo del Kalevala; lettura
di brani del poema (in particolare: I runo - cosmogonia uralica -;
XX runo - culti mitraici e cristianesimo in Finlandia -; etc.) nel
la versione italiana di Paolo Emilio Pavolini (Palermo 1910: in fo
tocopie), compulsata dall'analisi di alcune parti del testo origi-
nale finnico (per es. nell'edizione Otava, Keuruu 1983²: in fotoco-
pie).

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 18-19

martedì, 10-12 (piani di studio)

18-19

GLOTTOLOGIA - CORSO DI LAUREA IN LINGUE

Vedi il programma del corso di Glottologia (Corso di Laurea in Lettere,
indirizzo classico).

LETTERATURA ANGLO-AMERICANA

PROF. GIUSEPPINA RESTIVO

In labirinto:

N.Hawthorne, Rappaccini's Daughter

H.Melville, Moby Dick

J.Barth, Anonymiad (in Lost in the Funhouse, Penguin 1982)

Nota esplicativa:

Allo sdoppiamento delle ipotesi di lettura su cui lo stesso Hawthorne
istituisce il suo racconto corrispondono in Moby Dick il labirinto
gnoseologico, lo sgomento di una conoscibilità "debole" e analogica,
e il gioco di possibili simulacri del poeta di Barth. Le variabili
gerarchie dei codici della cultura producono le ombre e le luci del
senso.

Bibliografia generale:

Ju.LOTMAN, Il problema del segno e del sistema segnico in Ju.Lotman e
B.Uspenskij, Ricerche semiotiche, Einaudi, 1973, pp.40-63.

Ju.LOTMAN, Semiotica dello spazio culturale, in Ju.Lotman e B.Uspenskij,
Tipologia della cultura, Bompiani 1975, pp.143-193.

U.ECO, L'antiporfirio, in AA.VV., Il pensiero debole, a cura di
Vattimo e Rovatti, Feltrinelli 1984.

C.SEGRE, Le strutture e il tempo e Semiotica filologica, Einaudi
(in particolare il primo saggio in entrambi i volumi).

M.BACHTIN, Estetica e romanzo, Einaudi 1979.

Si farà inoltre riferimento a:

J.DERRIDA, La scrittura e la differenza, Einaudi 1982

AA.VV., Il sapere come rete di modelli, Panini 1981

G.DURAND, Le strutture antropologiche dell'immaginario, Dedalo 1983

H.DETIENNE, I giardini di Adone, Einaudi

Letture consigliate relativamente agli autori in esame:

AA.VV., Hawthorne. A Collection of Critical Essays, a cura di A.N.Kaul,
Prentice-Hall, 1966

AA.VV., Melville, a cura di R.Chase, Prentice-Hall 1962

T.TANNER, City of Words, Jonathan Cape, London 1971, il capitolo
What is the Case?, dedicato a Barth.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 11-13

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE I

PROF. GIORGETTO GIORGI

(per gli studenti del I e del II anno)

QUADRIENNALISTI

Primo anno

A) Storia della letteratura francese dalle origini alla fine del XVII secolo.

Si consigliano i seguenti manuali:

BRUNEL e altri, Histoire de la littérature française, Bordas.

ROGER-PAYEN, Histoire de la littérature française, Colin.

B) Lettura nelle edizioni consigliate e inquadramento storico-letterario dei seguenti testi:

POESIA BAROCCA, Scelta dalla Anthologie de la poésie baroque française di J. Rousset, Colin (v. punto C).

RACINE, Andromaque, Classiques Larousse.

LA FONTAINE, Libre VII in Fables, Garnier.

MOLIÈRE, Tartuffe, Nouveaux Classiques Larousse.

C) L'esame prevede anche una verifica orale della comprensione linguistica e l'approfondimento di un autore del punto B) con l'ausilio di un testo critico scelto nella lista indicata in Istituto.

Per i testi in versi si raccomanda inoltre la lettura di M. GRAMMONT, Petit traité de versification française, Colin.

Per ulteriori indicazioni bibliografiche si prega di rivolgersi ai docenti.

Gli elenchi delle poesie o dei capitoli scelti dalle varie opere saranno affissi in Istituto a partire dal Novembre '84.

D) Corso monografico: La narrativa di Mme de Lafayette: analisi narrativa e tematica (L'opera narrativa di Mme de Lafayette va acquistata nella seguente edizione: Mme de LAFAYETTE, Romans et nouvelles, Paris, Garnier).

Bibliografia

- G. POULET, Mme de Lafayette, in Études sur le temps humain, Paris, Plon, 1950.
- J. ROUSSET, La Princesse de Clèves, in Forme et signification, Paris, Corti, 1962.
- G. GENETTE, Figures III, Paris, Seuil, 1972.
- R. FRANÇILLON, L'Oeuvre romanesque de Mme de Lafayette, Paris, Corti, 1973.
- G. VIOLATO, La Principessa Giansenista. Saggi su Mme de Lafayette, Roma Bulzoni, 1981.
- G. GIORGI, La questione dell'"ordo artificialis" dall'epos omerico alla fine del Seicento francese, in "Il Confronto letterario", maggio 1984.

N.B. Gli studenti devono leggere, a scelta, almeno tre dei saggi critici sopracitati.

E) Parte linguistica.

Esercitazioni strutturali, di comprensione orale, di elaborazione scritta e di fonetica, con prove bimensili di controllo dell'apprendimento.

Testo consigliato: COLOMBO, Langue parlée, langue écrite, Bologna, Petrini.

Dizionario consigliato: FERRANTE-CASSIANI, Torino, S.E.I.

Secondo anno

A) Storia della letteratura francese del XVIII secolo.

Manuali consigliati: vedi primo anno, punto A).

B) Lettura nelle edizioni consigliate e inquadramento storico-letterario dei seguenti testi:

MONTESQUIEU, Les Lettres persanes, Garnier.

VOLTAIRE, Candide, in Romans et contes, Garnier.

PREVOST, Manon Lescaut, Garnier.

BEAUMARCHAIS, Le Barbier de Séville, Classiques Larousse.

ROUSSEAU, Les Rêveries du promeneur solitaire, Garnier.

C) Come primo anno, punto C).

D) Come primo anno, punto D).

E) Parte linguistica:

Dettati, traduzioni e esercitazioni strutturali, con prove bimestrali di controllo dell'apprendimento.

Testi consigliati: MAGNIEN-CANDOLFI, Le français direct, Firenze, Valmartina.

per consultazioni si raccomandano:

E.GIUDICI, Grammatica e sintassi del francese moderno, Napoli, Liguori.

M.GREVISSE, Le Bon usage, Gembloux-Duculot.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 15-17

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE II

PROF. ELISA BIANCARDI

(per gli studenti del III e del IV anno)

Terzo anno

A) Storia della letteratura francese del XIX secolo.

Manuali consigliati: vedi primo anno, punto A).

B) Lettura nelle edizioni consigliate e inquadramento storico-letterario dei seguenti testi:

CONSTANT, Adolphe, Garnier.

BALZAC, La peau de chagrin, Garnier.

BAUDELAIRE, Scelta da Les Fleurs du mal, Garnier (v. punto C).

FLAUBERT, L'Éducation sentimentale, Garnier.

MAUPASSANT, Contes choisis, Albin Michel.

C) Testo critico: come primo anno, punto C).

D) Corso monografico: Domaines stylistiques au XVII^e siècle: Baroque, Burlesque, Préciosité, Classicisme.

Il corso si propone di individuare, sulla base degli strumenti metodologici e critici della nuova retorica, le principali tecniche stilistiche in uso nel "grand siècle", collegandole alla evoluzione della mentalità, del pensiero, del gusto. Come testo base sarà proposta agli studenti una scelta di brani indicativa delle varie tendenze (disponibile in fotocopia all'inizio dell'anno accademico).

Data la vastità dell'argomento e la difficoltà di restringere la scelta bibliografica (che verrà aggiornata di volta in volta nel corso delle lezioni), si consiglia vivamente la frequenza assidua ai corsi.

Bibliografia essenziale:

GROUPE M., Rhétorique générale, Larousse.

J. ROUSSET, La Littérature de l'âge baroque en France, Corti.

FR. BAR., Le Genre burlesque en France, D'Artray.

R. LATHUILLÈRE, La Préciosité. Étude historique et linguistique, Droz.

R. BRAY, La Formation de la doctrine classique en France, Nizet.

E) Parte linguistica: dettati, traduzioni, esercizi di comprensione orale, di elaborazione scritta e di analisi del testo. Ulteriori precisazioni verranno fornite entro il mese di novembre.

Quarto anno

A) Storia della letteratura francese del XX secolo.

Manuali consigliati: vedi primo anno, punto A).

B) Lettura nelle edizioni consigliate e inquadramento storico-letterario dei seguenti testi:

RABELAIS, Scelta da Gargantua, a cura di P. Michel, Gallimard (vedi punto C).

DU BELLAY, Scelta da Les Regrets, Droz, (v. punto C).

APOLLINAIRE, Scelta da Alcools, Gallimard NRF (v. punto C).

GIDE, Les Caves du Vatican, Gallimard Folio.

BECKETT, En attendant Godot, ed. de Minuit.

- C) Testo critico: come primo anno, punto C).
- D) Corso monografico: vedi terzo anno, punto D).
- E) Parte linguistica: vedi terzo anno, punto E).

TRIENNALISTI

Primo anno (Prof. G. Giorgi)

Come quadriennalisti, primo anno.

Secondo anno (Prof. G. Giorgi)

A) Storia della letteratura francese del XVIII e del XIX secolo.

Manuali consigliati: vedi quadriennalisti, primo anno, punto A).

B) Lettura nelle edizioni consigliate e inquadramento storico-letterario dei seguenti testi:

VOLTAIRE, Candide, in Romans et Contes, Garnier.

PRÉVOST, Manon Lescaut, Garnier.

ROUSSEAU, Rêveries du promeneur solitaire, Garnier.

BALZAC, La Peau de chagrin, Garnier.

BAUDELAIRE, Scelta da Les Fleurs du mal, Garnier (v. punto C)

FLAUBERT, L'Éducation sentimentale, Garnier.

- C) Come quadriennalisti, primo anno, punto C).
- D) Corso monografico: vedi quadriennalisti, primo anno, punto D).
- E) Parte linguistica: vedi quadriennalisti, secondo anno, punto E).

Terzo anno (Prof. E. Biancardi)

- A) B) C) Come quadriennalisti, quarto anno.
- D) Come quadriennalisti, terzo anno, punto D).
- E) Come quadriennalisti, terzo anno.

BIENNALISTI

Primo anno (Prof. G. Giorgi)

A) Storia della letteratura francese dalle origini alla Rivoluzione.

Manuali consigliati: vedi quadriennalisti, primo anno, punto A).

B) Lettura nelle edizioni consigliate e inquadramento storico-letterario dei seguenti testi:

DU BELLAY, Scelta da Les Regrets, Droz (v. punto C).

BAUDELAIRE, Scelta da Les Fleurs du mal, Garnier (v. punto C).

APOLLINAIRE, Scelta da Alcools, Gallimard NRF (v. punto C).

GIDE, Les Caves du Vatican, Gallimard Folio.

BECKETT, En attendant Godot, éd. de Minuit.

- C) Testo critico: come primo anno, punto C).
- D) Come quadriennalisti, primo anno, punto D).
- E) Parte linguistica: come quadriennalisti, secondo anno, punto E).

ESAME ANNUALE PER GLI STUDENTI DI LETTERE E FILOSOFIA

- A) Colloqui di lingua francese, da sostenere prima dell'esame di letteratura: lettura e traduzione di un brano in lingua francese con temporanea, traduzione di brevi frasi dall'italiano in francese.
- B) Corso monografico: gli studenti potranno scegliere fra il corso monografico del I o del II biennio.
- C) Storia della letteratura francese del Seicento o del Novecento a secondo del corso scelto.
Manuali consigliati: vedi quadriennalisti, primo anno, punto A).

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 15-16

giovedì, 15-16

LINGUA E LETTERATURA INGLESE I

PROF. TOMASO KEMENY

A) Corso monografico

I e II anno: La poesia di Dylan Thomas

Testi

DYLAN THOMAS, Collected Poems 1934-1952, Dent, London, 1981.

DYLAN THOMAS, The Poems, edited and introd. by D. Jones, Dent, London, 1980.

Letteratura critica:

- W.Y.TINDALL, A Reader's Guide to Dylan Thomas, Thames & Hudson, London, 1962
- C.EMERY, The World of Dylan Thomas, Dent, London, 1971
- T.KEMENY, La poesia di Dylan Thomas, Cooperativa Scrittori, Roma, 1976.

B) Letture testi

I anno:

- D.DEFOE, Roxana, O.U.P.
- H.FIELDING, Joseph Andrews, Dent
- S.RICHARDSON, Clarissa, Dent
- T.SMOLLET, Humphrey Clinker, O.U.P.
- L.STERNE, Tristram Shandy, Penguin
- L.STERNE, A Sentimental Journey, Dent

Dei volumi elencati gli studenti porteranno all'esame tre testi a scelta con inquadramento storico e critico. Su uno di tali testi scelti, lo studente presenterà una tesina scritta in lingua inglese o italiana. Per la lista di testi critici consigliati, si veda l'elenco a disposizione presso l'Istituto.

II anno

- L.STERNE, Tristram Shandy, Penguin
- J.AUSTEN, Northanger Abbey, Dent
- W.THACKERAY, Barry Lyndon, Penguin
- W.SCOTT, Ivanhoe, Dent
- O.WILDE, The Picture of Dorian Gray, O.U.P.
- TH.HARDY, Jude the Obscure, MacMillan
- E.M.FORSTER, A Passage to India, Dent
- D.H.LAWRENCE, Lady Chatterley's Lover, Penguin
- A.HUXLEY, Brave New World, Chatto & Windus
- A.WILSON, Hemlock and After, Secker & Warburg

Dei volumi elencati gli studenti porteranno all'esame cinque testi con inquadramento storico e critico. Si veda l'elenco dei testi critici consigliati presso l'Istituto.

C) Storia della letteratura

- I anno: Dalla Restaurazione fino al Romanzo Vittoriano incluso.
- II anno: Dalla Restaurazione al romanzo del XX secolo incluso.

Manuale consigliato:

- D.DAICHES, A Critical History of English Literature, Secker & Warburg

D) Seminari

I anno (Dott.Lia GUERRA)

Letture di:

- DYLAN THOMAS, A Portrait of the Artist as a Young Dog, Dent
- II anno (Dott.Anthony BALDRY)

Literary Discourse in the Twentieth Century Novel

Testi di metodologia:

- M.L.PRATT, Toward a Speech Act Theory of Literary Discourse, Indiana Univ. Press.
- R.J.WATTS, The Pragmalinguistic Analysis of Narrative Texts, Gunter Narr Verlag Tubingen
- R.FOWLER, Literature as Social Discourse, Batsford Academic & Educational Ltd.

Si farà anche riferimento ai seguenti testi:

- M.COULTHARD, An Introduction to Discourse Analysis, Longman
- W.EDMONDSON, Spoken Discourse: A Model for Analysis, Longman.

I testi di letteratura ai quali si farà riferimento verranno annunciati durante il corso. Gli studenti concorderanno con l'insegnante due relazioni scritte.

E) Lingua

I anno: (Dott.Lakshmi DESAI)

Testi (per i principianti):

- B.ABBS & FREEBAIRN, Opening Strategies, Longman
- AA.VV., Skills for Learning (Foundation, Nelson UMP)
- J.EASTWOOD & MACKING, A Basic English Grammar, O.U.P.

Testi (per i non-principianti):

- A.DOFF & JONES, Meanings into Words (Intermediate), C.U.P.
- A.DOFF & JONES, Meanings into Words (Intermediate) Student's Workbook C.U.P.

II anno: (Dott. Mary RUBICK)

- A.WARDLE, Elements of English Composition, Zanichelli
- M.UNDERWOOD, Have You Heard? (classroom edition) O.U.P.

A.DOFF & JONES, Meanings into Words (Intermediate), C.U.P.

A.DOFF & JONES, Meanings into Words (Intermediate) Student's
Workbook

F) Prove scritte:

I e II anno:

Gli studenti, per poter sostenere l'esame orale, dovranno superare due testi scritti di difficoltà graduale che potranno essere svolti in quattro diversi momenti (novembre, febbraio, maggio, giugno). Gli studenti non appartenenti al Corso di Laurea in Lingue sono esentati dalle prove scritte di lingua e dalle tesine seminariali. Le parti A-B-C-D dell'esame orale di Letteratura dovranno essere date unitariamente. La valutazione della conoscenza della lingua parlata avverrà nell'ambito dell'esame orale da sostenersi, in parte, in lingua inglese.

Orario di ricevimento degli studenti

giovedì, 15-18

LINGUA E LETTERATURA INGLESE II

PROF.SILVANO GEREVINI

Il Corso consiste di quattro parti:

- a) corso monografico
- b) letture di testi
- c) storia della letteratura
- d) lettorato di lingua

A) Corso monografico (Prof.Silvano GEREVINI):

King Lear: il sub-plot

N.B. - Lo scorso anno si è rivolta particolare attenzione al 'main plot' (King Lear e le tre figlie); quest'anno sarà preso in considerazione il non meno importante 'plot' riguardante Gloucester e i due figli, con le sue implicazioni machiavellico-rinascimentali.

Testi:

W.SHAKESPEARE, King Lear, ed. by K.Muir; London, Methuen, 1952,
nella serie 'New Arden Shakespeare'.

Studi, in ordine alfabetico:

C.N.COE, Shakespeare's Villains, New York 1972

S.GEREVINI, Tolstoj e Shakespeare e altri saggi, Pavia, Ponzio, 1975.

J.KOTT, Shakespeare nostro contemporaneo, Milano, Feltrinelli, 1964.

A.LOMBARDO, Irrappresentabile o illeggibile?, in 'Sipario' n.322,
marzo 1973.

M.PAGNINI, Shakespeare e il paradigma della specularità, Pisa, Pacini,
1976.

Altri studi saranno indicati nel corso delle lezioni.

B) Letture di testi.

1) Poesia:

Saranno tenuti due seminari: "Poesia del Cinquecento" (GIAN PIERO BONACOSSA, III anno), "Poesia della prima metà del Seicento" (ROMANO CANEVARI, IV anno).

Testo: E.CHINOL, English Literature, Napoli, Liguori, vol.I.

2) Teatro

Sarà tenuto un seminario (Dott.Meredyth SAVAGE) sul 'Doctor Faustus' di Marlowe, in comune al III e IV anno.

Testo:

C.MARLOWE, The Complete Plays, Penguin.

Inoltre, in ciascuno dei Lettorati del biennio, saranno letti, specie dal punto di vista linguistico, testi moderni di narrativa (GREENE) e di teatro (PINTER). Si veda la voce LETTORATO.

C) Storia della letteratura

III anno: dal Trecento al Rinascimento

IV anno: da Shakespeare a Milton.

N.B. - Sarà distribuito programma dettagliato.

Testi:

Come manuali di avviamento si consigliano, in ordine alfabetico:

BURGESS, English Literature, Longman.

EVANS, A Short History of English Literature, Penguin, per generi letterari.

SPINUCCI, Storia e antologia della letteratura inglese, Fabbri.
Per un successivo approfondimento si consigliano, in ordine alfabetico:

BAUGH (ed.), A Literary History of England, Routledge & Kegan Paul.
DAICHES, A Critical History of English Literature, Secker & Warburg.
PRAZ, Storia della letteratura inglese, Sansoni o Sansoni-Accademia.

D) Letterato di lingua

II anno (JOHN BOHANNAN)

Il nuovo lettore illustrerà la propria metodologia all'inizio dell'anno accademico.

Testi:

BOARDMAN, Over to You, Cambridge U.P.

FOWLER e COE, Practise Your English, II+III, Nelson

ROBINSON, Themes for Proficiency, Oxford U.P.

Come manuale di grammatica è consigliato:

SWAN, Practical English Usage, Oxford U.P.

Saranno anche letti, specie dal punto di vista linguistico, i seguenti testi moderni:

G.GREENE, The Power and the Glory, Penguin (narrativa)

H.PINTER, The Caretaker, Eyre Methuen (teatro).

IV anno (GUY WALEY)

Per gli indirizzi metodologici, si veda quanto detto per il III anno.

Testi:

BOARDMAN, Over to You, Cambridge U.P.

FOWLER, Proficiency English 1: Language & Composition, Nelson

LEWIS, Out & About, Language Teaching Publications

SWAN, Inside Meaning, Cambridge U.P.

Per i testi moderni di narrativa (GREENE) e di teatro (PINTER), si veda il III anno.

Prove scritte.

Gli studenti del biennio, per potere sostenere l'esame orale di Letteratura di cui ai punti A (corso monografico), B (letture di testi),

C (storia della letteratura) e D (orale di lettorato), dovranno superare due test scritti di difficoltà graduale, che potranno essere svolti in quattro diversi momenti (novembre, febbraio, maggio, giugno).

Le parti A-B-C-D dell'esame orale di Letteratura e del Lettorato dovranno essere date unitariamente.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 11-12,30

mercoledì, 11-12,30

venerdì, 11-12,30

LINGUA E LETTERATURA PORTOGHESE

PROF.SILVANO PELOSO

Parte generale: a) La letteratura portoghese.

b) La letteratura brasiliana.

c) Le letterature africane d'espressione portoghese.

Per questa parte, che prevede vari gradi di approfondimento a seconda delle diverse annualità, si consigliano i seguenti testi e manuali:

F.PICCOLO, La letteratura portoghese, Firenze/Milano, Sansoni-Accademia, 1970

G.C.ROSSI, La civiltà portoghese. Profilo storico e storico-letterario, Milano, Mursia, 1975.

A.J.SARAIVA-O.LOPES, História da literatura portuguesa, Porto, Porto Editora, 1955.

L.SÁEGAGNO PICCHIO, La letteratura brasiliana, Firenze/Milano, Sansoni-Accademia, 1972.

Poesia africana di rivolta. Angola, Mozambico, Guinea, Cabo Verde, São Tomé. A cura di Giuseppe Tavani, con una nota storico-letteraria di Mario de Andrade, Bari, Laterza, 1969.

F.DA COSTA ANDRADE, Literatura angolana, Lisboa, Edições 70, 1980.

Corso monografico: Letteratura e tradizioni popolari in Portogallo e in Brasile.

Il corso intende prendere in esame aspetti e particolari modalità del rapporto fra letteratura e tradizioni popolari nell'area culturale di lingua portoghese a cominciare dal "romanceiro" antico fino alla moderna "literatura de cordel" brasiliana, passando attraverso tutta una serie di manifestazioni (Cheganças, Congos, Folias de Reis, Fandangos etc.) che saranno esaminate anche attraverso registrazioni effettuate dal vivo e ottenute grazie alla collaborazione della FUNARTE di Rio de Janeiro e del Centro de estudos brasileiros dell'Università di Sao Paulo.

Testi e contributi critici:

J. LEITE DE VASCONCELLOS, Romanceiro português, Coimbra, 1960, 2 voll.

M. VIEGAS GUERREIRO, Para a historia da literatura popular portuguesa, Amadora, 1978.

AA.VV., Letteratura popolare brasiliana e tradizione europea, a cura di Luciana Stegagno Picchio, Roma, Bulzoni, 1978.

"Quaderni Portoghesi", n.11/12, Pisa, Primavera-Autunno 1982, numero interamente dedicato al "romanceiro" portoghese e brasiliano.

S. PELOSO, Medioevo nel sertão, Tradizione medievale occidentale e archetipi della letteratura popolare nel Nordeste del Brasile, Napoli, Liguori, 1983.

La bibliografia che riguarda gli aspetti più propriamente metodologici relativi all'argomento verrà fornita durante il corso stesso.

Lettorato:

I corsi, differenziati a seconda delle varie annualità, si baseranno su lezioni di grammatica della lingua portoghese (fonetica, morfologia e sintassi), esercitazioni pratiche, traduzioni, laboratorio linguistico, conversazioni e composizioni in lingua.

Testi:

Per gli studenti dei corsi di laurea in Lettere o in Filosofia e per coloro che intendono sostenere una sola annualità:

R. PICCININI, Lingua Portoghese-Brasiliana, Roma, Signorelli, 1970.

Per coloro che intendono sostenere più di una annualità:

G. TAVANI, Grammatica Portoghese, Roma, Carucci ed., 1957.

P. VÁSQUEZ CUESTA-M.A. MENDES DA LUZ, Gramática da Língua Portuguesa, Lisboa, Edições 70, 1978.

M. RODRIGUES LAPA, Estilística da Língua Portuguesa, Coimbra, Coimbra Editora, 1979.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 11-12; 14-16

mercoledì, 14-16

LINGUA E LETTERATURA RUSSA

PROF. FAUSTO MALCOVATI

1) Corso monografico

Nikolaj Vasil'evic Gogol': itinerario di una crisi spirituale (da Anime morte a Pensieri sulla divina liturgia)

Il corso si articolerà in tre parti:

- a) esame del romanzo Anime morte da un punto di vista strutturale e stilistico, in relazione alle opere precedenti (Revisore, Racconti di Pietroburgo)
- b) considerazioni sull'epistolario di Gogol' dal periodo del suo soggiorno a Roma fino alla morte.
- c) analisi di Brani scelti della corrispondenza con amici, Confessione di un autore e Pensieri sulla divina liturgia come itinerario verso l'abbandono del mestiere dello scrittore e come problematica della creazione letteraria.

Bibliografia essenziale (ulteriori indicazioni verranno date durante il corso):

BELYJ A., Masterstvo Gogolja, Moskva 1922.

GUKOVSKIJ G., Realizm Gogolja, Moskva-Leningrad, 1959.

NABOKOV V., Gogol', Milano 1972.

SINJAVSKIJ A., Nell'ombra di Gogol', Milano 1980.

NABOKOV V., Dead Souls in Lectures on Russian Literature, London 1981.

SOBEL R., Gogol's Forgotten book, Washington 1981

2) Seminario per il III° e IV° anno

La prosa di Pasternak dai primi racconti al Dottor Zivago.

Si partirà da un esame di L'ultima estate e Infanzia di Zenja Lyuvers per poi evidenziare i nuclei narrativi principali del romanzo.

Bibliografia essenziale:

MALLAC G. de, Pasternak, Parigi 1963.

PROYART J. de, Pasternak, Parigi 1964.

DE MICHELIS C.G., Pasternak, Firenze 1968.

Orario di ricevimento degli studenti

giovedì, 10-11

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

PROF. GIOVANNI CARAVAGGI

I° ANNO

Parte generale. Antologia della letteratura spagnola dalle origini al secolo XVI°.

N.B. - Gli studenti sono pregati di consultare in Istituto la lista delle letture indispensabili.

Parte linguistica. Grammatica della lingua spagnola (fonetica e morfologia). Esercitazioni pratiche (dettati e traduzioni). Laboratorio Linguistico.

Corso monografico. PEDRO CALDERÓN DE LA BARCA, El Alcalde de Zalamea.

II° ANNO

Parte generale. Antologia della letteratura spagnola dal secolo XVII° ai nostri giorni.

N.B. - Gli studenti sono pregati di consultare in Istituto la lista delle letture indispensabili.

Parte linguistica. Grammatica della lingua spagnola (sintassi). Esercitazioni pratiche (dettati, traduzioni, conversazioni in lingua sp.). Laboratorio linguistico.

Corso monografico. Come per il I° ANNO.

III° e IV° ANNO

Parte linguistica. Evoluzione sintattica dello spagnolo. Modismi dello spagnolo. Esercitazioni pratiche (conversazioni e composizioni in lingua spagnola. Traduzioni simultanee).

Seminario. Avviamento alla ricerca specialistica.

Corso monografico. Come per il primo anno.

AVVERTENZE. Gli studenti che per motivate ragioni non possono frequentare i corsi sopra indicati, devono concordare con i docenti un programma alternativo.

Gli studenti dei corsi di laurea in Lettere o in Filosofia possono limitarsi ad una conoscenza passiva della lingua spagnola (comprensione di un testo spagnolo, scritto e orale).

Gli studenti che intendono frequentare i corsi di spagnolo per un solo anno possono concordare la Parte Generale.

Una guida bibliografica agli studi ispanici verrà messa a disposizione degli studenti all'inizio dell'anno accademico, come pure una più dettagliata nota bibliografica relativa al corso monografico.

N.B. - Per gli studenti del III e del IV anno è previsto un corso di STORIA DELLA LINGUA, a cura di un docente spagnolo, previa autorizzazione del M.P.I.

BIBLIOGRAFIA SOMMARIA RELATIVA AL CORSO MONOGRAFICO

Edizione consigliata:

P. CALDERÓN DE LA BARCA, El Alcalde de Zalamea, Madrid, Clásicos Castalia n.82, 1979

Studi critici. Oltre alla ricca bibliografia calderoniana contenuta nell'edizione citata, si possono consultare le seguenti opere:

- A.CASTRO, De la edad conflictiva, Madrid, Taurus, 2^a ed. 1963 (Trad. italiana L'Età dei conflitti, Milano, Ricciardi, 1970).
- F.SÁNCHEZ ESCRIBANO, Preceptiva dramática española, Madrid, Gredos, 1965.
- N.SALOMON, Recherches sur le thème paysan dans la Comedia au temps de Lope de Vega, Bordeaux, Presses Universitaires 1965.
- CH.V.AUBRUN, La comédie espagnole, 1600 - 1680, Paris, Presses Universitaires, 1966 (Trad. spagnola La comedia española, 1600-1680, Madrid, Taurus 1968).
- B.W.WARDROPPER, Introducción al teatro religioso del Siglo de Oro, Salamanca, Anaya, 2^a ed. 1967.
- J.CASALDUERO, Estudios sobre el teatro español, Madrid, Gredos 1967.
- E.OROZCO DÍAZ, El teatro y la teatralidad del Barroco, Barcelona, Planeta, 1969.
- A.VALBUENA PRAT, El teatro español en su Siglo de Oro, Barcelona, Planeta, 1969.
- O.ARRÓNIZ, La influencia italiana en el nacimiento de la comedia española, Madrid, Gredos, 1969.
- J.A.MARAVALL, Teatro y literatura en la sociedad barroca, Madrid, Ed. Seminarios, 1972.
- A.HERMENEGILDO, La tragedia en el Renacimiento español, Barcelona, Planeta, 1973.
- J.A.GARCÍA BARQUERO, Aproximaciones al teatro clásico español Universidad de Sevilla, 1973.
- AA.VV., Semiología del teatro, Barcelona, Planeta, 1975.
- O.ARRÓNIZ, Teatros y escenarios del Siglo de Oro, Madrid, Gredos, 1977.
- E.OLSON, Teoría de la Comedia, e B.W.WARDROPPER, La Comedia española del Siglo de Oro, Barcelona, Ariel, 1978.
- J.A.MARAVALL, Poder, honor y élites en el siglo XVIII, Madrid, Siglo XXI Ed., 1979.
- J.M.DÍEZ BORQUE, Sociología de la comedia española del s.XVII, Madrid, Catedra, 1976.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 11-12

mercoledì, 11-12

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA I

PROF.GIORGIO CUSATELLI

Per gli studenti del II biennio.

Corso monografico: "Il sogno dell'esotico nella tradizione letteraria tedesca, da Georg Forster a Hermann Hesse".

Lecture:

- G.FORSTER, Viaggio intorno al mondo, Milano, Garzanti (di prossima pubblicazione)
- M.BIGNAMI, Georg Forster viaggiatore tra scienza e utopia sociale, Roma, Edizioni Theoria, 1982.
- AA.VV., Il paese altro. Presenze orientali nella cultura tedesca moderna, Napoli, Bibliopolis, 1983.
- H.HESSE, Aus Indien, Suhrkamp Taschenbuch 562.
- H.HESSE, Siddhartha, Suhrkamp Taschenbuch 182.
- AA.VV., Hermann Hesse e i suoi lettori, Parma, Pratiche, 1982.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 11-12

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA II

PROF.MANFRED BELLER

Per gli studenti del I biennio

Corso monografico:

Goethe: Poesia e storia fra il Sette e l'Ottocento.

Bibliografia

- GOETHE, Gedichte, hg. v. E. Trunz, München, Beck, ¹⁰1974.
- Si fa riferimento alle traduzioni di G.Baioni, F.Borio, E.Castellani, O. Ferrari, R.Fertonani, G. Manacorda, L. Mazzucchetti, G. Orelli, B. Tecchi.

- GOETHE, Aus meinem Leben. Dichtung und Wahrheit, 2 vol., hg. v. L. Blumenthal, E. Trunz, Hamburger Ausgabe IX e X, 1955 e 1959. Traduzioni di A. Cori, 2 vol., Torino, UTET, 1957, oppure di E. Sola, in Opere I 563-1338, Firenze, Sansoni, 1943.
- G.BAIONI, Classicismo e Rivoluzione, Napoli, Guida, 1969.
- P.BOERNER, J. W. v. Goethe in Selbstzeugnissen und Bilddokumenten, Reinbek, Rowohlt, 1965.
- W.H.BRUFORD, Culture and Society in Classical Weimar 1775-1806, Cambridge, Univ. Press, 1962.
- I.A.CHIUSANO, Vita di Goethe, Milano, Rusconi, 1981.
- R.FRIEDENTHAL, Goethe, La vita e i tempi, Milano, Mursia, 1966.
- L.MITNER, Storia della letteratura tedesca II. Dal pietismo al romantismo 1700-1820, Torino, Einaudi, 1964. (PBE 343)
- R.PASCAL, La poetica dello Sturm und Drang, Milano, Feltrinelli, 1957.
- E.STAIGER, Goethe, 3 vol., Zürich/Freiburg, Atlantis, 1952/56/59.

Corso seminariale per gli studenti del I e del II biennio:

"Italien und die Italiener in der deutschen Reiseliteratur: Vorurteil, Erfahrung, literarische Fiktion".

In una serie di seminari e conferenze (con discussioni) vengono presentati i maggiori esempi di descrizioni di viaggio in Italia (1500-1900). Lettura consigliata per la preparazione:

- GOETHE, Italienische Reise, hg. v. H. v. Einem, München, Beck, 1978.
Traduzione di E.Castellani, Milano, Mondadori, 1983.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 12-13
mercoledì, 11-12

LINGUA E LETTERATURA UNGHERESE

PROF.TOMASO KEMENY

1. Corso: Metafora e similitudine nella poesia di Ady Endre
Testo: Ady Endre, Poesie, Lerici ed.
2. Storia della letteratura: Poesia ungherese dal 700 al 900.
Manuali:
F.TEMPESTI, Storia della letteratura ungherese, Sansoni.
P.RUZICKA, Storia della letteratura ungherese, Nuova Accademia.

Orario di ricevimento degli studenti

giovedì, 15-18

LINGUISTICA APPLICATA

PROF.GIORGIO GRAFFI

Fonologia contrastiva (segmentale e suprasegmentale) dell'italiano e delle principali lingue europee.

Bibliografia essenziale: A.M. MIONI, Fonematica contrastiva, Bologna, Pàtron, 1973. Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

All'esame, lo studente dovrà inoltre dimostrare la conoscenza di S.PIT CORDER, Introduzione alla linguistica applicata, Bologna, Il Mulino, 1983.

Orario di ricevimento degli studenti

giovedì, 10-12

STORIA DELLA LINGUA FRANCESE

PROF. AURELIO PRINCIPATO

A) Parte generale: lineamenti di storia della lingua francese, da preparare sui seguenti manuali:

- 1) CHAURAND, J.: Histoire de la langue française, P.U.F., coll. "Que sais-je?".
- 2) COHEN, M.: Histoire d'une langue: le français, Editions sociales.
- 3) BRUNEAU, Ch.: Petite histoire de la langue française, Colin, 1966, vol. I, ch. IV-VII (pp. 94-278).

Gli studenti che iterano l'esame sostituiranno questa parte del programma con un elaborato scritto, consistente nell'analisi linguistica di un testo concordato con il docente.

B) Corso monografico: "La traduzione nel XVIII secolo".

Bibliografia essenziale:

- LEBEGUE, R.: La Syntaxe de Malherbe traducteur de Sénèque
MONTEANO, P.: Port-Royal et la stylistique de la traduction
RODDIER, H.: L'abbé Prévost et le problème de la traduction au XVIII^e siècle.

Questi tre articoli si trovano in "Cahiers de l'Association internationale des Études françaises", n° 8 (1956); fotocopie disponibili presso la Sezione.

VAN TIEGHEM, Ph.: Les Influences étrangères sur la littérature française (1550-1880), P.U.F.

WILCOX, F.K.: Prévost's Translations of Richardson's Novels, 1929 (fotocopie disponibili presso la Sezione).

PRINCIPATO, A.: Prévost traducteur de Richardson, "Trames", 1984, Actualité de l'histoire de la langue française: méthodes et documents, pp. 79-84.

N.B. - Non è ammessa la preparazione del corso su appunti non personali. Ogni eventuale variazione del programma va concordata con il docente entro la fine del corso.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, mercoledì, giovedì, 16-16,45

STORIA DELLA LINGUA INGLESE

PROF. JOHN MEDDEMEN

Corso: Samuel Johnson (1709-1784)

Testi consigliati:

Samuel Johnson, a cura di Donald GREENE, nella collana The Oxford Authors, O.U.P., Oxford and London 1984 (in paperback);
Samuel Johnson. A Collection of Critical Essays, a cura di Donald J. GREENE, Prentice-Hall, New Jersey 1965.

Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni che si svolgeranno durante il primo semestre.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 15-17

STORIA DELLA LINGUA TEDESCA

PROF. GIORGIO CUSATELLI

Forme della traduzione: la prosa dal tedesco all'italiano, nell'Ottocento e Novecento.

Bibliografia:

TERRACINI, Bruno - Il problema della traduzione, Serra & Riva, Milano, 1984.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 11-12